

COMUNE DI THIESI
SS

Settore Economico Finanziario ed Entrate

Relazione al Conto di Bilancio

Esercizio Finanziario 2018

ai sensi dell'art. 231 TUEL, dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11
Analisi tecnica della gestione finanziaria

PREMESSE E CRITERI DI FORMAZIONE

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo un significato simile a quello attribuito, all'inizio dell'esercizio, al documento unico di programmazione che costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 231 rubricato "La relazione sulla gestione"

1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Relativamente agli atti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell'avanzo, l'art. 187 del TUEL recita:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione.

Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.”.

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2018.

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

Riguardo ai criteri di formazione del rendiconto della gestione sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Alla luce del percorso graduale di entrata in vigore dell'armonizzazione, si precisa che l'ente non ha aderito alla sperimentazione, applicando i nuovi principi a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è disposto inizialmente, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/2016, il rinvio al 1° gennaio 2017 dell'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Successivamente, a seguito dell'interpretazione della Commissione Arconet con la Faq n. 30 del 12 aprile 2018 e del Ministero dell'Interno con il comunicato del 25 Aprile 2018, si è disposto, con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 04/06/2018, l'ulteriore rinvio al 1° gennaio 2018 degli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale ed al conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), l'Ente ha espresso la volontà di non predisporre il bilancio consolidato.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2019-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27.03.2018 con delibera n. 11.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- delibera di Consiglio comunale n. 15 del 04.06.2018 esecutiva ai sensi di legge recante oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 1*"
- delibera di Consiglio comunale n. 18 del 31.07.2018 esecutiva ai sensi di legge recante "*Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018-2020 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000)*"- *Variazione n. 2;*
- deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 27.08.2018, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Variazione nr. 3.*", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 15.10.2018;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 09.11.2018, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Variazione nr. 4.*", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 29.11.2018;
- delibera di Consiglio comunale n. 28 del 29.11.2018 esecutiva ai sensi di legge recante oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 5*"
- deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 29.11.2018, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. Variazione nr. 6.*", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 28.12.2018;

- determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 79 del 28.12.2018 recante: “*Variazione al bilancio di previsione 2018/2020, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera b) del D.Lgs. N. 267/2000*”;

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Nelle tabelle che seguono viene riportato il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese con l'indicazione della percentuale di scostamento delle previsioni iniziali e assestate, degli accertamenti e degli impegni rispetto all'assestato.

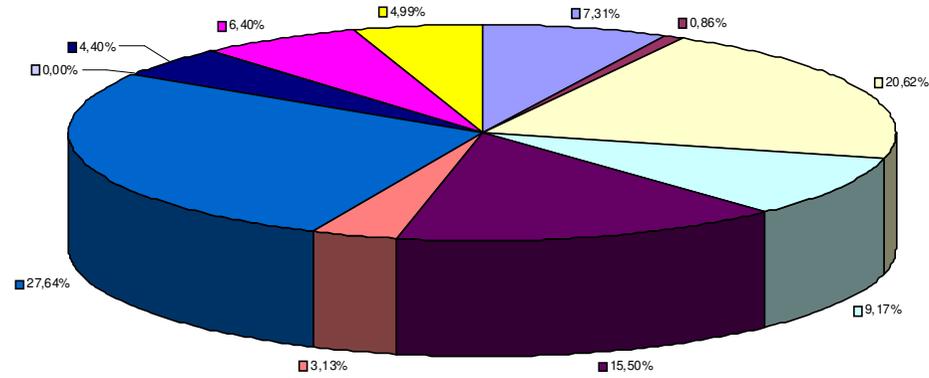
COMUNE DI THIESI (SS)
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione	913.812,27	2.720.788,13	Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	107.699,34				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	2.579.283,76				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.106.299,37	1.169.378,17	Titolo 1 - Spese correnti	2.939.434,27	2.837.901,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti Titolo	1.853.357,60	2.043.152,99	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	120.288,00	
3 - Entrate extratributarie Titolo 4 -	293.264,57	270.451,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale	593.423,18	553.064,05
Entrate in conto capitale	597.679,30	578.328,97	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	3.970.076,16	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.850.600,84	4.061.311,14	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	550.000,00	0,00	Totale spese finali	7.623.221,61	3.390.965,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	119.087,02	119.087,02
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	422.489,91	429.505,45	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	4.823.090,75	4.490.816,59	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	422.489,91	430.752,88
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.164.798,54	3.940.805,02
TOTALE COMPLESSIVO	8.423.886,12	7.211.604,72	Totale spese dell'esercizio		
ENTRATE	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.164.798,54	3.940.805,02
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	259.087,58	3.270.799,70
TOTALE A PAREGGIO	8.423.886,12	7.211.604,72	TOTALE A PAREGGIO	8.423.886,12	7.211.604,72

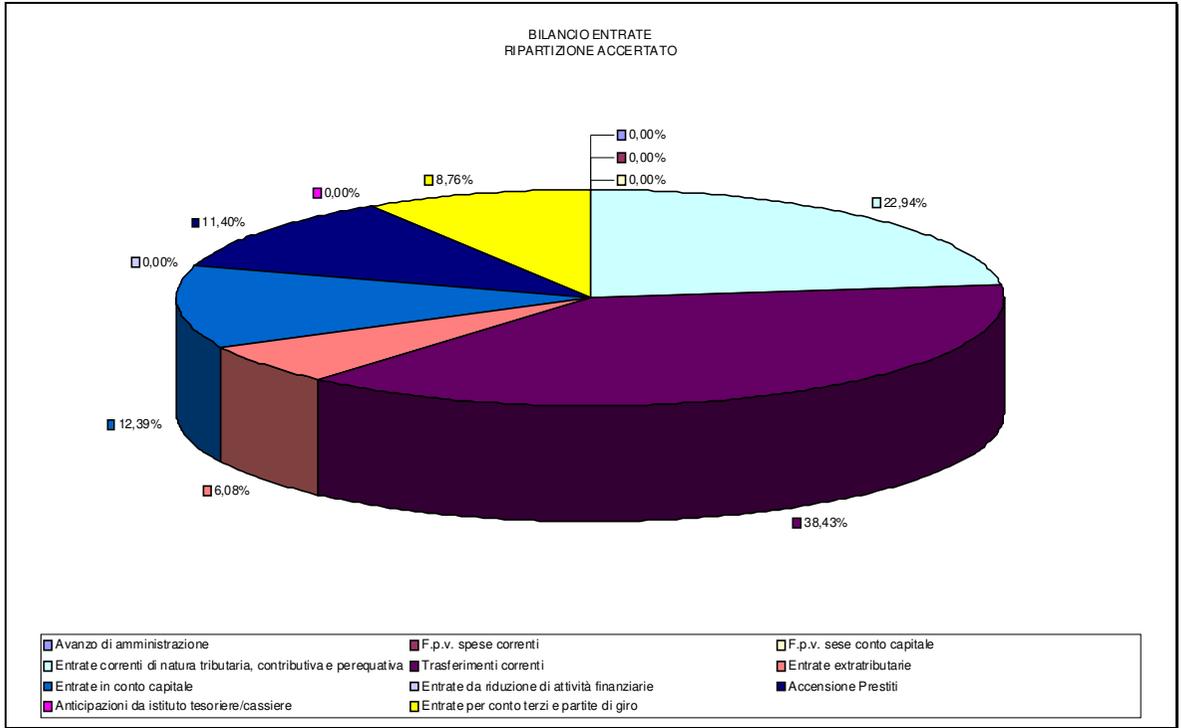
(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

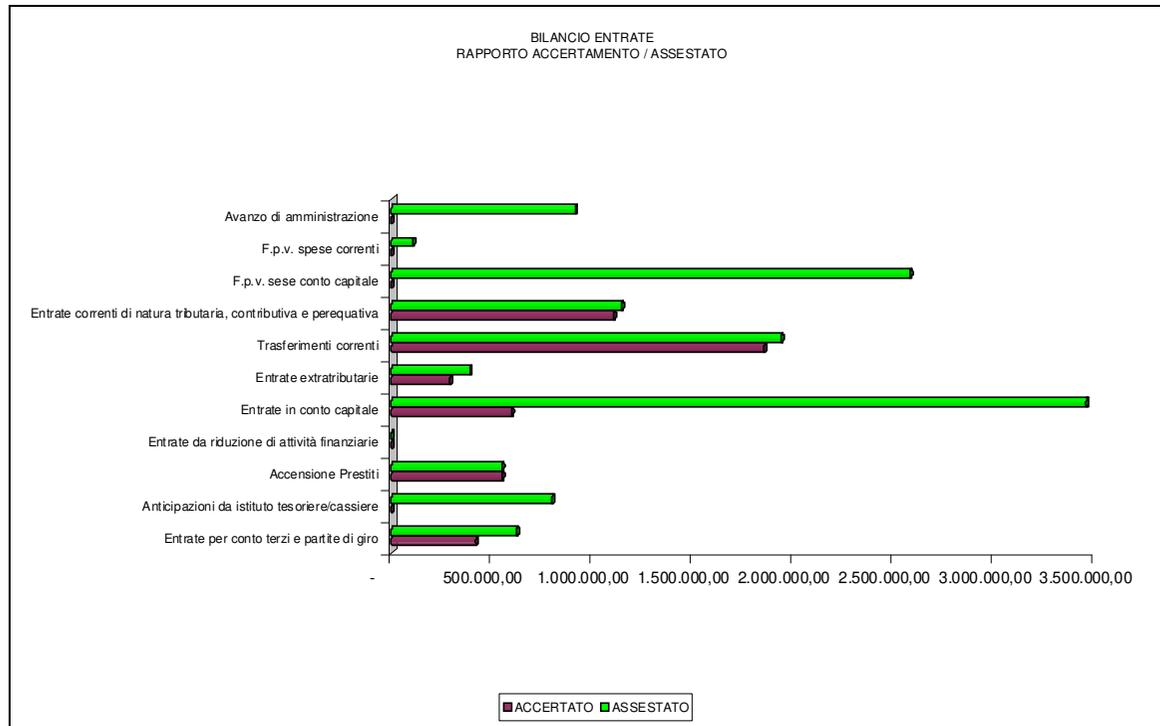
Titolo	Iniziale	Assestato	% Scostamento	Accertato	% Scostamento	Riscosso	% Riscossione
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	913.812,27	0,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
<i>F.p.v. spese correnti</i>	107.699,34	107.699,34	0,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
<i>F.p.v. sese conto capitale</i>	40.885,86	2.579.283,76	6208,50	0,00	-100,00	0,00	0,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.139.510,62	1.146.510,62	0,61	1.106.299,37	-3,51	927.354,14	83,82
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.859.859,70	1.938.245,39	4,21	1.853.357,60	-4,38	1.832.914,21	98,90
<i>Entrate extratributarie</i>	387.416,29	390.998,69	0,92	293.264,57	-25,00	253.526,68	86,45
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.686.618,21	3.457.351,55	-6,22	597.679,30	-82,71	449.270,05	75,17
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione Prestiti</i>	550.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	622.000,00	624.000,00	0,32	422.489,91	-32,29	416.686,03	98,63
<i>Totale Entrate</i>	9.193.990,02	12.507.901,62	36,04	4.823.090,75	-61,44	3.879.751,11	80,44

BILANCIO ENTRATE
RIPARTIZIONE ASSESTATO



Avanzo di amministrazione	F.p.v. spese correnti	F.p.v. sese conto capitale
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trasferimenti correnti	Entrate extratributarie
Entrate in conto capitale	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Accensione Prestiti
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Entrate per conto terzi e partite di giro	





CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

La valutazione delle voci relative alla parte entrata del bilancio è stata effettuata in considerazione del trend storico delle entrate, delle informazioni disponibili e dei provvedimenti adottati dalla giunta e dal consiglio comunale aventi riflessi sugli stanziamenti di bilancio.

La valutazione delle voci relative alla parte spesa del bilancio è stata effettuata tenendo conto del trend storico delle spese, delle spese obbligatorie, delle informazioni fornite dagli uffici comunali in ordine alle spese programmate.

Entrate tributarie

La valutazione delle voci riferite alle entrate correnti di natura tributaria sono state formulate tenendo conto dei criteri di seguito esposti.

Imposta Unica Comunale (IUC)

L'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, come modificato - a decorrere dal 1° gennaio 2016 - dall'art. 1, comma 14, lett. a), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, dispone che: "È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai

servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”;

- Imposta municipale propria (IMU)

L' art. 1, comma 703, della Legge 27.12.2013, n. 147, prevede che: "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU."

Le previsioni in ordine alle entrate IMU sono state formulate in considerazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.03.2018 recante l'approvazione di aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2018, e sono state adeguate nel corso dell'esercizio in considerazione dell'andamento delle riscossioni e delle somme trattenute dal Ministero dell'Interno a titolo di quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

- Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Le previsioni in ordine alle entrate TASI sono state formulate in considerazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 27.03.2018 recante l'azzeramento dell'aliquota TASI per l'anno 2018.

Tuttavia nel corso dell'esercizio sono state rilevate delle riscossioni a titolo di TASI a fronte delle quali è stato costituito un accantonamento per rimborsi ai contribuenti.

- Tassa sui rifiuti (TARI)

La formulazione delle previsioni di bilancio relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è stata effettuata sulla base del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 27.03.2018, come previsto dall'articolo 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in applicazione della normativa vigente e del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 05.09.2014 (modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2016), e della Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 in data 27.03.2018 recante la determinazione delle tariffe per l'anno 2018.

- Imposta comunale sugli immobili (ICI) – anni precedenti

Si tratta delle entrate derivanti dalla notifica di avvisi di accertamento per omesso e parziale versamento e per omessa/infedele dichiarazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili relativa alle annualità non prescritte, stimate sulla base dell'andamento storico dell'attività di accertamento. Tale entrata è stata considerata nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Tassa sui rifiuti – anni precedenti

Si tratta delle entrate derivanti dalla notifica di avvisi di accertamento per omesso e parziale versamento e per omessa/infedele dichiarazione della Tassa sui rifiuti relativa alle annualità non prescritte, stimate sulla base dell'andamento storico dell'attività di accertamento. Tale entrata è stata considerata nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – Imposta comunale sulla pubblicità – Diritti sulle pubbliche affissioni

Lo stanziamento iscritto in bilancio relativamente alle suddette entrate è stato valutato sulla base del trend storico di accertamento e riscossione delle medesime, che si presenta ormai consolidato.

- Fondo di solidarietà comunale

Lo stanziamento del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 iscritto in bilancio corrisponde al dato indicato nel prospetto analitico reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Le previsioni in ordine ai trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono state formulate sulla base delle assegnazioni comunicate dal Ministero e dalla Regione e sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici di riferimento (in particolare per quanto riguarda i trasferimenti regionali per Fondo Unico, leggi di settore, L. 162/1998, diritto allo studio, ecc.).

- Entrate extratributarie

Si tratta di entrate per lo più consolidate che presentano un trend storico regolare, sulla base del quale sono state formulate le previsioni di bilancio. Rientrano nella categoria oltre ai diritti sulla vendita di beni e servizi di proprietà comunale (diritti di rogito, diritti di segreteria, contribuzioni utenza per servizi vari, ecc.), i proventi derivanti dalla locazione di fabbricati e terreni di proprietà del Comune (caserma dei carabinieri, locali ex convento) ed i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada.

- Entrate in conto capitale

Le previsioni in ordine ai trasferimenti in conto capitale sono state formulate in base alla programmazione dei lavori pubblici attuata dall'Ufficio Tecnico comunale e delle previsioni di riscossione degli oneri edilizi dell'Ufficio tecnico.

- Spese

Gli stanziamenti delle spese correnti sono stati definiti dando priorità alle spese obbligatorie: spese per il personale, rate di ammortamento dei mutui contratti negli anni precedenti, spese ordinarie di gestione, indennità amministratori e gettoni consiglieri.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

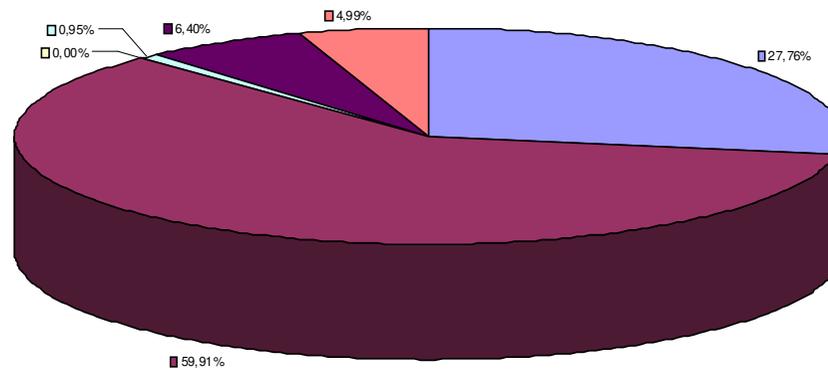
Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI COMPETENZA

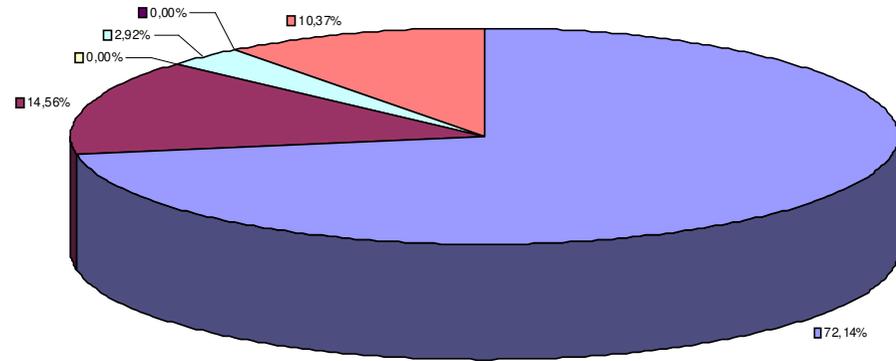
Titolo	Iniziale	Assestato	% Scostamento	Impegnato	% Scostamento	Pagato	% Pagamento
<i>Spese correnti</i>	3.375.397,95	3.471.866,04	2,86	2.939.434,27	-15,34	2.340.990,31	79,64
<i>Spese in conto capitale</i>	4.277.504,07	7.492.947,58	75,17	593.423,18	-92,08	491.343,16	82,80
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	119.088,00	119.088,00	0,00	119.087,02	0,00	119.087,02	100,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	622.000,00	624.000,00	0,32	422.489,91	-32,29	408.509,19	96,69
<i>Totale Spese</i>	9.193.990,02	12.507.901,62	36,04	4.074.434,38	-67,43	3.359.929,68	82,46

BILANCIO USCITE
RIPARTIZIONE ASSESTATO

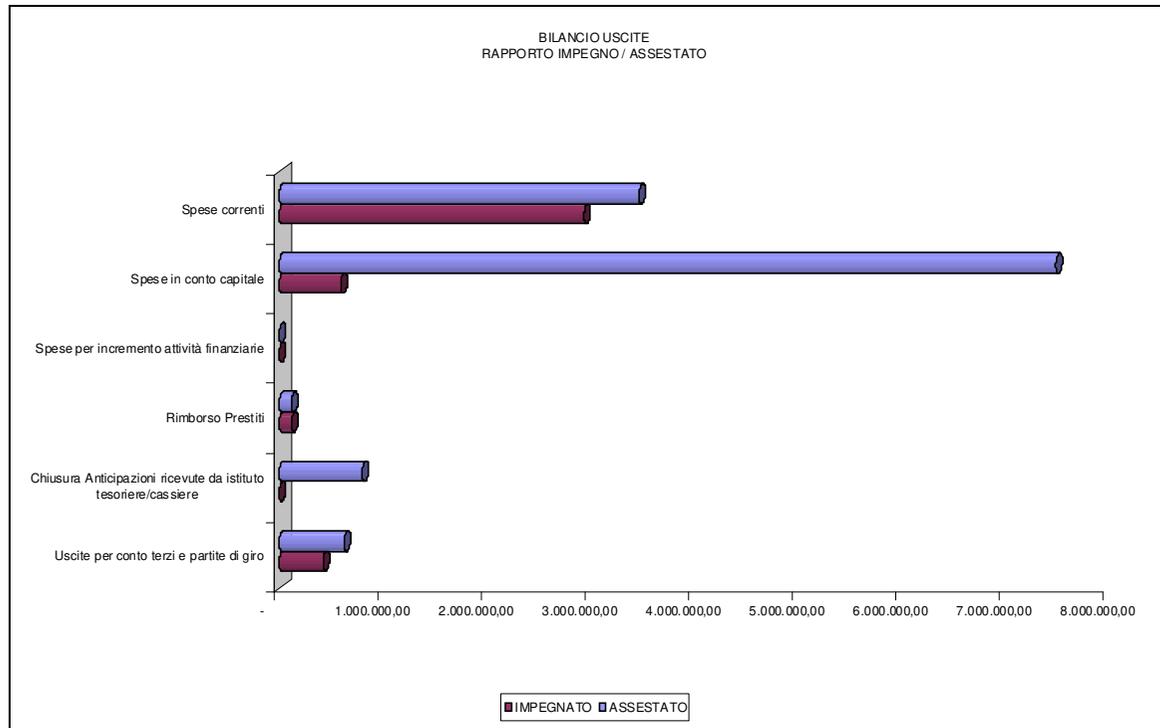


- | | | |
|-------------------|---|---|
| Spese correnti | Spese in conto capitale | Spese per incremento attività finanziarie |
| Rimborso Prestiti | Chiusura Anticipazioni ricevute da is tituto tesoriere/cassiere | Uscite per conto terzi e partite di giro |

BILANCIO USCITE
DISTRIBUZIONE IMPEGNATO



- | | | |
|---------------------|---|---|
| ■ Spese correnti | ■ Spese in conto capitale | ■ Spese per incremento attività finanziarie |
| ■ Rimborso Prestiti | ■ Chiusura Anticipazioni ricevute da is tituto tesoriere/cassiere | ■ Uscite per conto terzi e partite di giro |



Segnalazioni ai sensi dell'art. 231 del TUEL: Non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E GLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI.

Il risultato di amministrazione:

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo nella tabella seguente viene esposto il **risultato di amministrazione** conseguito dall'ente:

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio				2.720.788,13
Riscossioni	+	611.065,48	3.879.751,11	4.490.816,59
Pagamenti	-	580.875,34	3.359.929,68	3.940.805,02
Saldo di cassa al 31 dicembre	=			3.270.799,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			
Fondo di cassa al 31 dicembre	=			3.270.799,70
Residui attivi	+	3.124.458,18	943.339,64	4.067.797,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
Residui passivi	-	246.085,27	714.504,70	960.589,97
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			120.288,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c.to capitale	-			3.970.076,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	=			2.287.643,39

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del risultato di amministrazione:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	2.287.643,39
Parte accantonata	895.662,06
Parte vincolata	982.257,07
Parte destinata agli investimenti	21.950,13
Parte disponibile	387.774,13

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)	1.979.863,98	2.159.964,46	2.904.460,06	2.287.643,39
di cui:				
a) Parte accantonata	684.724,81	744.453,38	857.789,75	895.662,06
b) Parte vincolata	696.997,94	762.533,98	1.202.027,94	982.257,07
c) Parte destinata a investimenti	320.832,73	328.363,27	558.618,43	21.950,13
d) Parte disponibile	277.308,50	324.613,83	286.023,94	387.774,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04.06.2018	7.500,00	349.681,94	428.550,72		785.732,66
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.11.2018			128.079,61		128.079,61
TOTALE AVANZO APPLICATO	7.500,00	349.681,94	556.630,33		913.812,27
Di cui:					
PER FINANZ. SPESE CORRENTI	7.500,00				7.500,00
PER FINANZ. SPESE C/CAPITALE		349.681,94	556.630,33		906.312,27

Risultato della gestione di competenza:

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

La gestione di competenza del nostro ente è così sintetizzabile:

Accertamenti di competenza		4.823.090,75
Impegni di competenza	-	4.074.434,38
Saldo	=	748.656,37
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	-	2.686.983,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.090.364,16
Saldo della gestione di competenza	=	-654.724,69

Risultato della gestione residui:

Nella determinazione del risultato complessivo, oltre al risultato della gestione di competenza, occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile è stato chiesto ai responsabili di servizio di procedere ad una attenta analisi dei presupposti per una puntuale verifica delle ragioni di sussistenza dei residui attivi e passivi.

Con delibera di Giunta sono stati approvati gli esiti delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, con i risultati riportati nelle tabelle seguenti:

		Residui	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	+		2.720.788,13
Riscossioni	+	611.065,48	
Pagamenti	-	580.875,34	
Saldo	=	30.190,14	
Residui attivi		3.124.458,18	
Residui passivi	-	246.085,27	
Saldo	=	2.878.372,91	
Fpv al 1 gennaio	-		2.686.983,10
Saldo della gestione residui	=		2.942.368,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza		4.823.090,75
Impegni di competenza	-	4.074.434,38
Saldo	=	748.656,37
Fpv iniziale		2.686.983,10
Fpv finale	-	4.090.364,16
Saldo FPV	=	-1.403.381,06
Maggiori residui attivi		30.132,52
Minori residui passivi	+	9.180,42
Minori residui attivi	+	-1.404,92
Saldo Gestione Residui	=	37.908,02
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	159.451,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	2.745.009,06
Saldo avanzo esercizio precedente	=	2.904.460,06
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	=	2.287.643,39

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'avanzo di amministrazione è dimostrato dai dati che seguono:

(METODO 1)

Riscossioni c/competenza	+	3.879.751,11
Pagamenti c/competenza	-	3.359.929,68
Fondo di cassa c/competenza	=	519.821,43
Residui attivi (esercizio corrente)	+	943.339,64
Residui passivi (esercizio corrente)	-	714.504,70
Risultato di gestione	=	748.656,37
Fondo di cassa iniziale	+	2.720.788,13
Riscossioni c/residui	+	611.065,48
Pagamenti c/residui	-	580.875,34
Residui attivi (esercizi precedenti)	+	3.124.458,18
Residui passivi (esercizi precedenti)	-	246.085,27
Saldo	=	6.378.007,55
FPV finale (spesa)	-	4.090.364,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	=	2.287.643,39

(METODO 2)

Minori spese (economie) c/competenza	+	8.433.467,24
Minori entrate (diseconomie) c/competenza	-	7.684.810,87
Differenza	=	748.656,37
Risultato di amministrazione iniziale	+	2.904.460,06
Economie in c/residui	+	9.180,42
Minori entrate (diseconomie) in c/residui	+	-28.727,60
Saldo	=	3.691.024,45
FPV iniziale	+	2.686.983,10
Fondo pluriennale vincolato finale	-	4.090.364,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	=	2.287.643,39

(METODO 3)

Accertamenti c/competenza	+	4.823.090,75
Impegni c/competenza	-	4.074.434,38
Risultato di gestione	=	748.656,37
Risultato di amministrazione iniziale	+	2.904.460,06
Economie in c/residui	+	9.180,42
Diseconomie in c/residui	-	-28.727,60
Saldo	=	3.691.024,45
FPV iniziale	+	2.686.983,10
FPV iniziale	-	4.090.364,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	=	2.287.643,39

(METODO 4)

Risultato di amministrazione iniziale	+	2.904.460,06
di cui: applicato		159.451,00
di cui: non applicato		2.745.009,06
+/- maggiori o minori residui attivi riaccertati, dedotti i minori residui passivi riaccertati	+	37.908,02
+/- minori residui passivi riaccertati, dedotti i maggiori o minori accertamenti in c/competenza	+	748.656,37
Saldo	=	3.691.024,45
FPV iniziale	+	2.686.983,10
FPV finale	-	4.090.364,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	=	2.287.643,39

(METODO 5)

Accertamenti c/competenza	+	4.823.090,75
Impegni c/competenza	-	4.074.434,38
Saldo gestione di competenza	=	748.656,37
Fondo di cassa al 1 gennaio	+	2.720.788,13
Accertamenti c/residui	+	3.735.523,66
Impegni c/residui	-	826.960,61
Risultato di amministrazione iniziale	-	2.904.460,06
Saldo gestione residui	=	2.724.891,12
COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato di amministrazione iniziale	+	2.904.460,06
Saldo gestione di competenza	+	748.656,37
Saldo gestione residui	+	2.724.891,12
FPV finale	-	4.090.364,16
Risultato di amministrazione	=	2.287.643,39

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

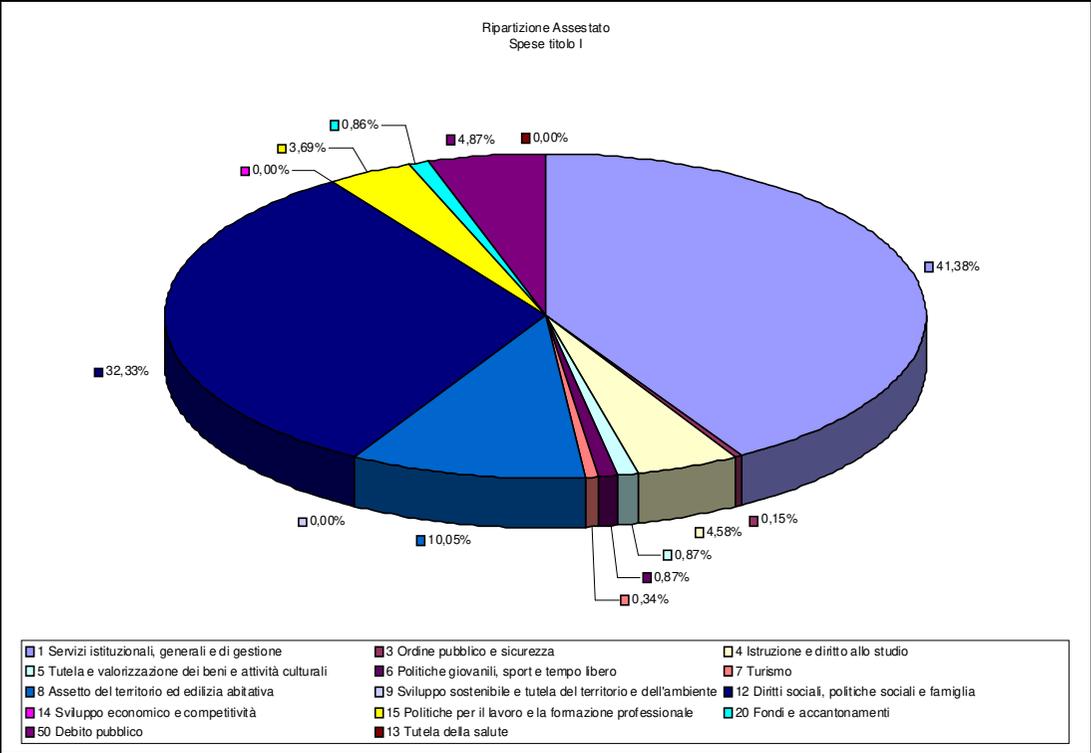
Titolo	Residui Iniziali	Maggiori (+) o Minori (-) Residui	Residui Riaccertati	% Scostamento	Incassi (RS)	% Riscossione (su iniziali)	Residui da Riportare (RS)	Residui da Riportare (CP)	Residui da Riportare (RS+CP)
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	848.287,85	0,00	848.287,85	0,00	242.024,03	-71,47	606.263,82	178.945,23	785.209,05
<i>Trasferimenti correnti</i>	210.542,30	1.036,46	211.578,76	0,49	210.238,78	-0,14	1.339,98	20.443,39	21.783,37
<i>Entrate extratributarie</i>	314.302,76	-1.404,32	312.898,44	-0,45	16.924,33	-94,62	295.974,11	39.737,89	335.712,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.325.652,93	24.286,26	2.349.939,19	1,04	129.058,92	-94,45	2.220.880,27	148.409,25	2.369.289,52
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.010,22	4.809,20	12.819,42	60,04	12.819,42	60,04	0,00	5.803,88	5.803,88
<i>Totale Residui Attivi</i>	3.706.796,06	28.727,60	3.735.523,66	0,77	611.065,48	-83,51	3.124.458,18	943.339,64	4.067.797,82

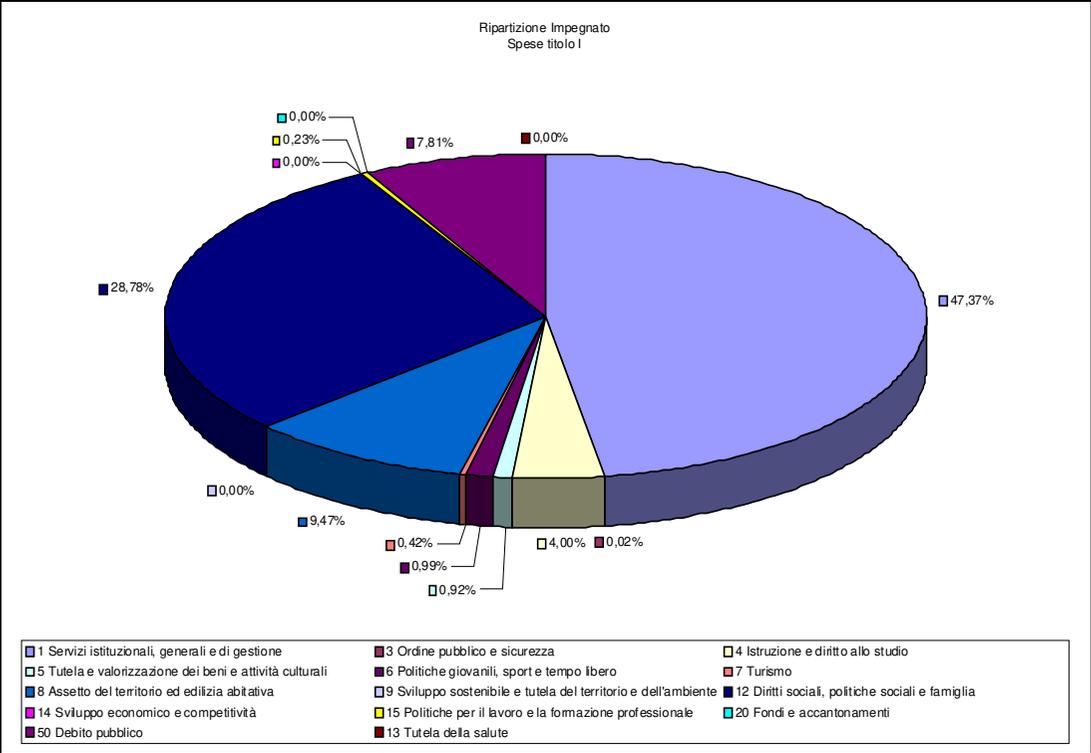
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Titolo	Residui Iniziali	Minori (-) Residui	Residui Riaccertati	% Scostamento	Pagamenti (RS)	% Evasione Pagamenti (su iniziali)	Residui da Riportare (RS)	Residui da Riportare (CP)	Residui da Riportare (RS+CP)
<i>Spese correnti</i>	567.467,38	-4.658,75	562.808,63	-0,82	496.910,76	-12,43	65.897,87	598.443,96	664.341,83
<i>Spese in conto capitale</i>	243.074,20	-4.502,32	238.571,88	-1,85	61.720,89	-74,61	176.850,99	102.080,02	278.931,01
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	25.599,45	-19,35	25.580,10	-0,08	22.243,69	-13,11	3.336,41	13.980,72	17.317,13
<i>Totale Residui Passivi</i>	836.141,03	-9.180,42	826.960,61	-1,10	826.960,61	-30,53	246.085,27	714.504,70	960.589,97

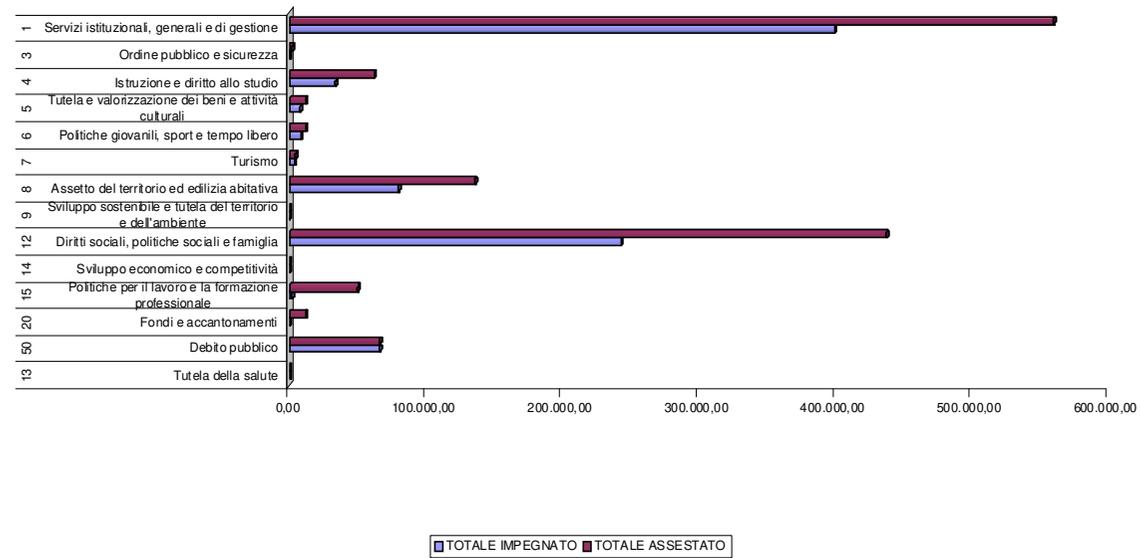
SPESE PER MISSIONI

ANALISI MISSIONI TITOLO I	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1.220.381,69	35,15	1.005.259,92	34,20	82,37
<i>02 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>03 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	59.450,00	1,71	39.006,07	1,33	65,61
<i>04 - Istruzione e diritto allo studio</i>	212.029,29	6,11	197.649,64	6,72	93,22
<i>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	103.570,00	2,98	97.399,19	3,31	94,04
<i>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	57.578,00	1,66	57.578,00	1,96	100,00
<i>07 - Turismo</i>	15.000,00	0,43	15.000,00	0,51	100,00
<i>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	535.227,57	15,42	516.495,82	17,57	96,50
<i>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	223.356,00	6,43	216.270,84	7,36	96,83
<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	958.703,74	27,61	789.464,79	26,86	82,35
<i>14 - Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	25.000,00	0,72	5.310,00	0,18	21,24
<i>20 - Fondi e accantonamenti</i>	61.569,75	1,77	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Spese Titolo I</i>	3.471.866,04	100,00	2.939.434,27	100,00	84,66

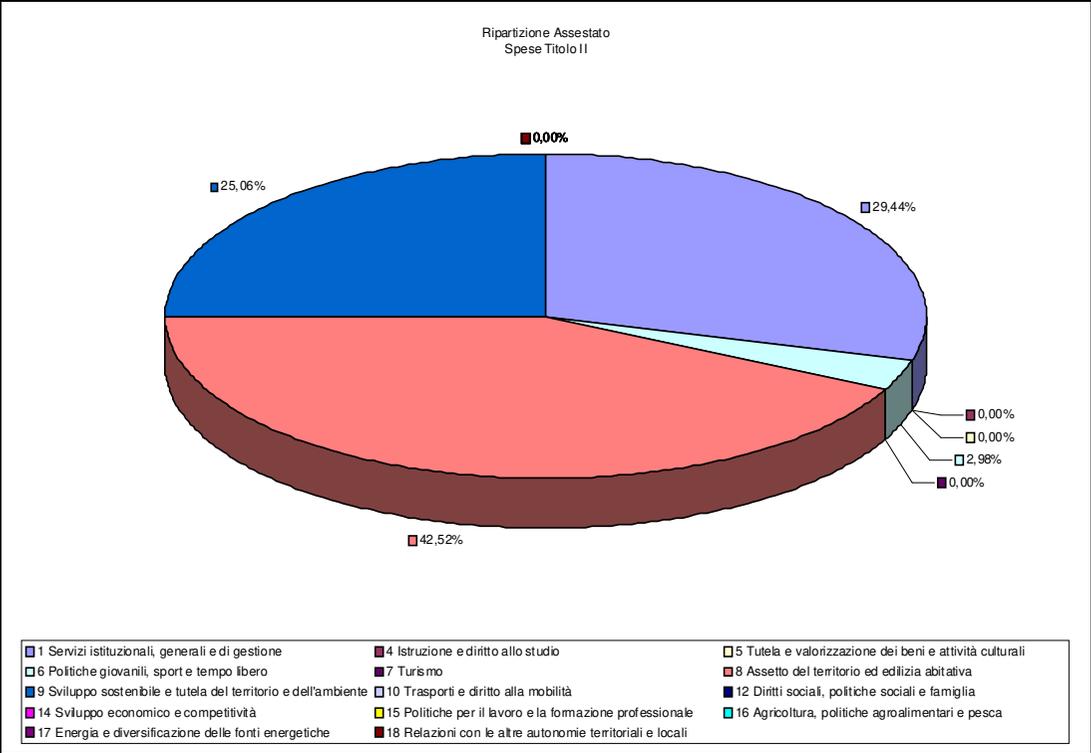


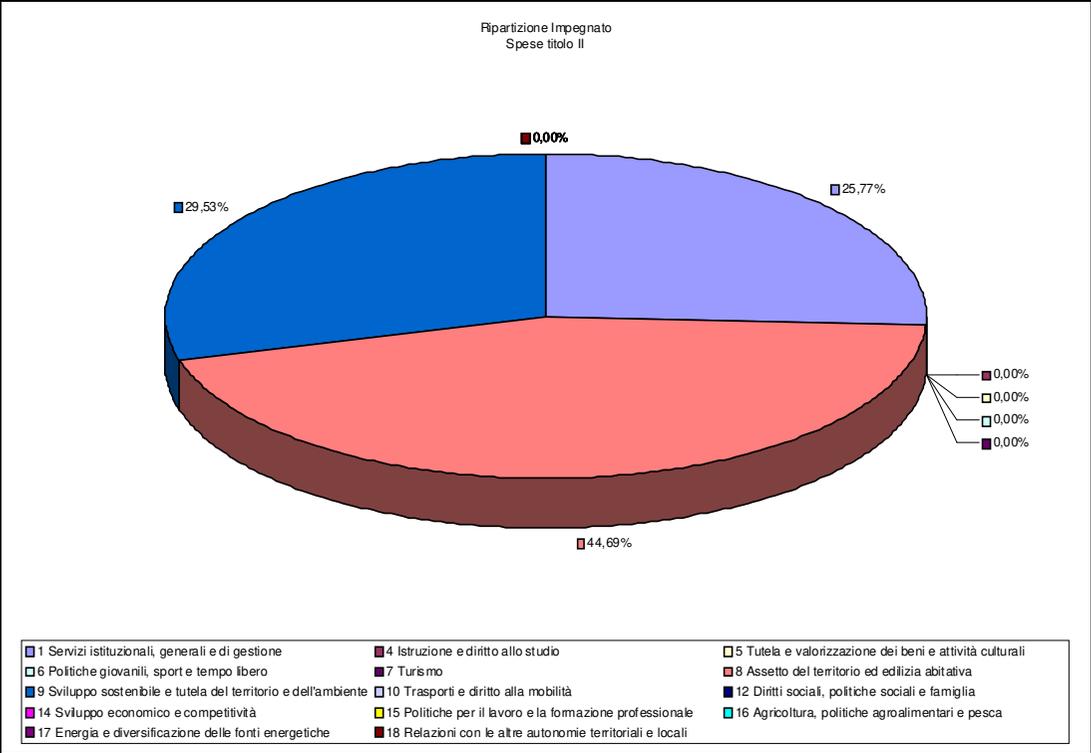


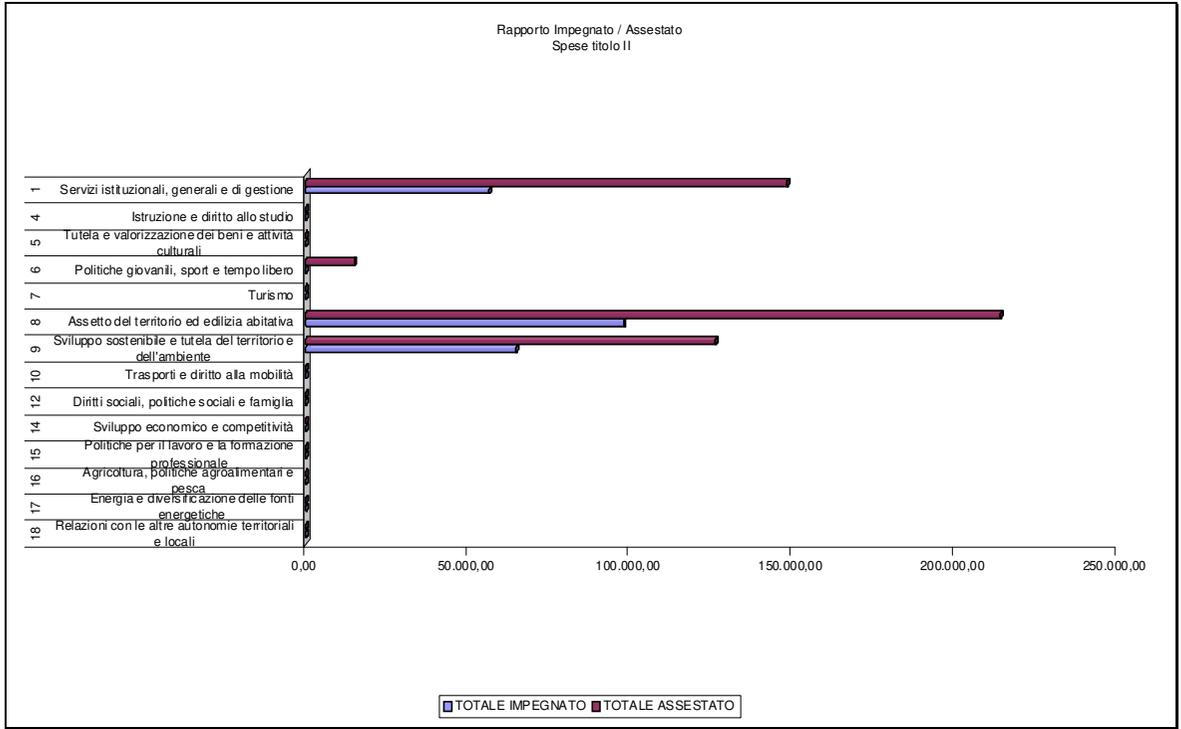
Rapporto Impegnato / Assestato
Spese titolo I



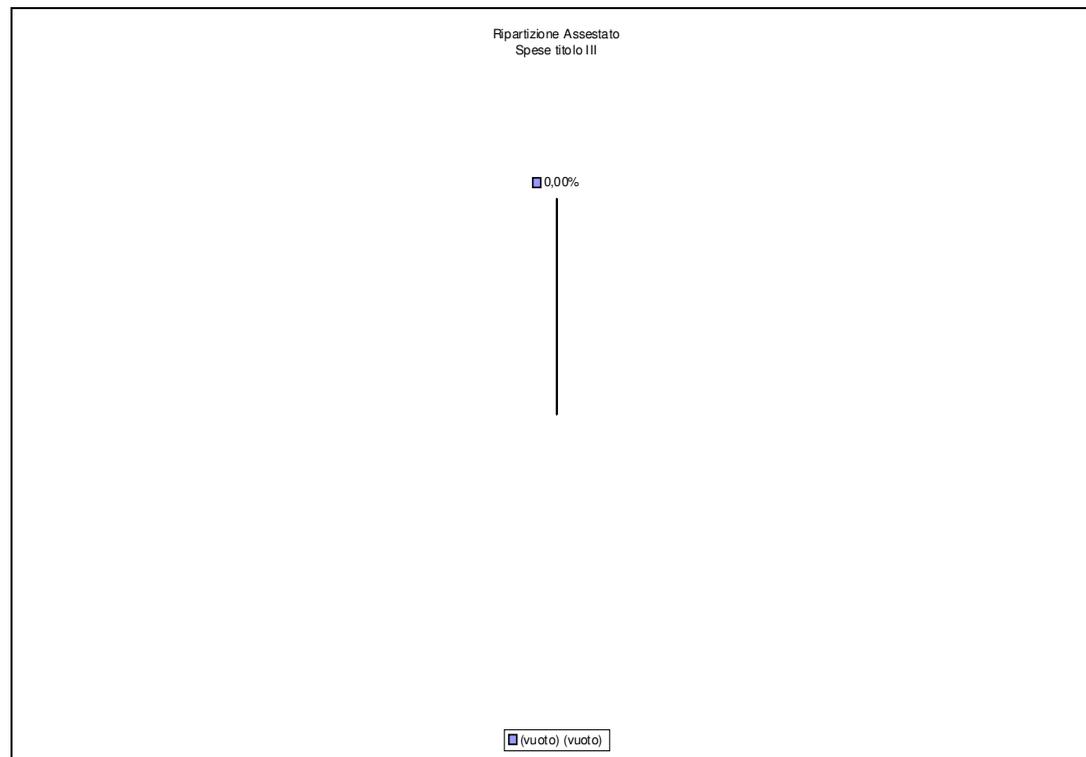
ANALISI MISSIONI TITOLO II	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
<i>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1.151.683,86	15,37	139.694,44	23,54	12,13
<i>03 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	80.000,00	1,07	0,00	0,00	0,00
<i>04 - Istruzione e diritto allo studio</i>	81.112,08	1,08	81.110,08	13,67	100,00
<i>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	1.367.592,52	18,25	2.098,40	0,35	0,15
<i>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.000.000,00	13,35	207.877,04	35,03	20,79
<i>08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	3.094.336,28	41,30	76.743,52	12,93	2,48
<i>09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	420.141,00	5,61	0,00	0,00	0,00
<i>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	219.301,00	2,93	72.205,94	12,17	32,93
<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	78.780,84	1,05	13.693,76	2,31	17,38
<i>14 - Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2	7.492.947,58	100,00	593.423,18	100,00	7,92







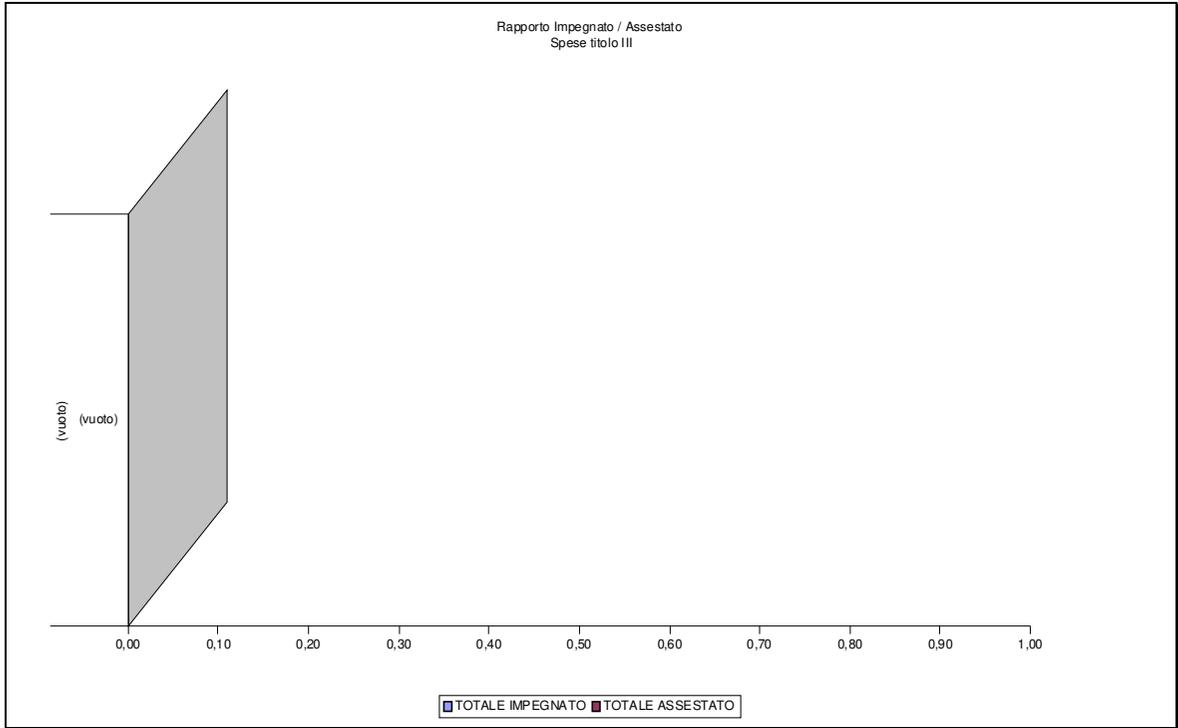
ANALISI MISSIONI TITOLO III	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
=====	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



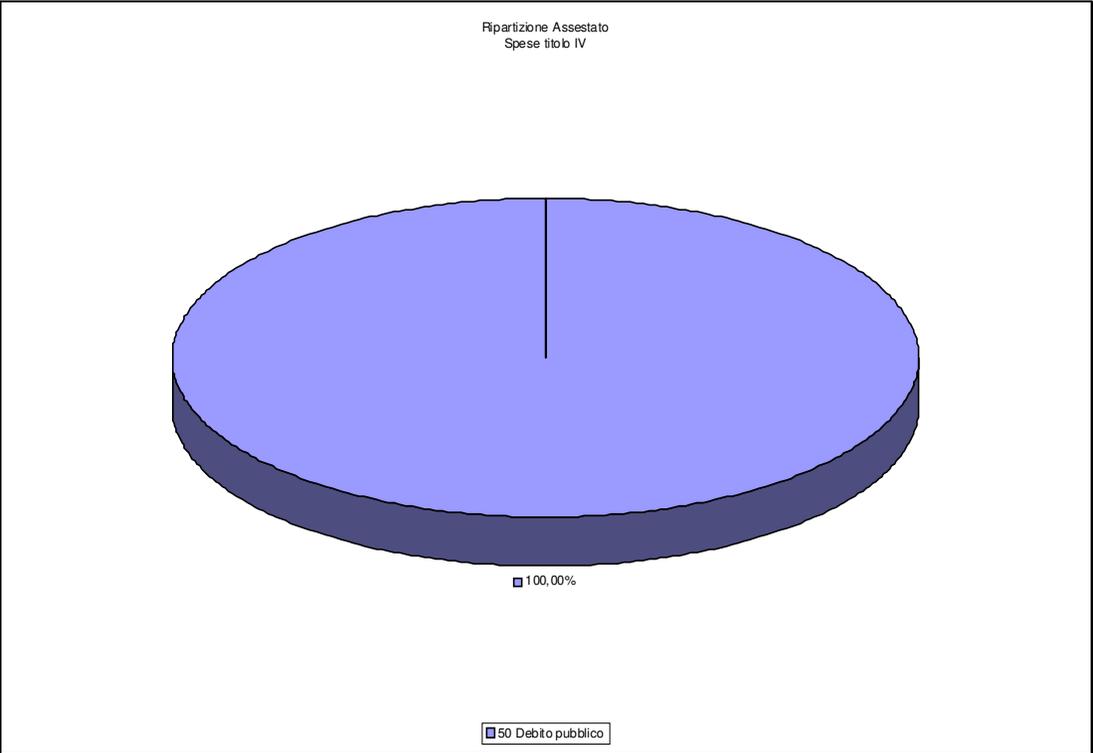
Ripartizione Impegnato
Spese titolo III

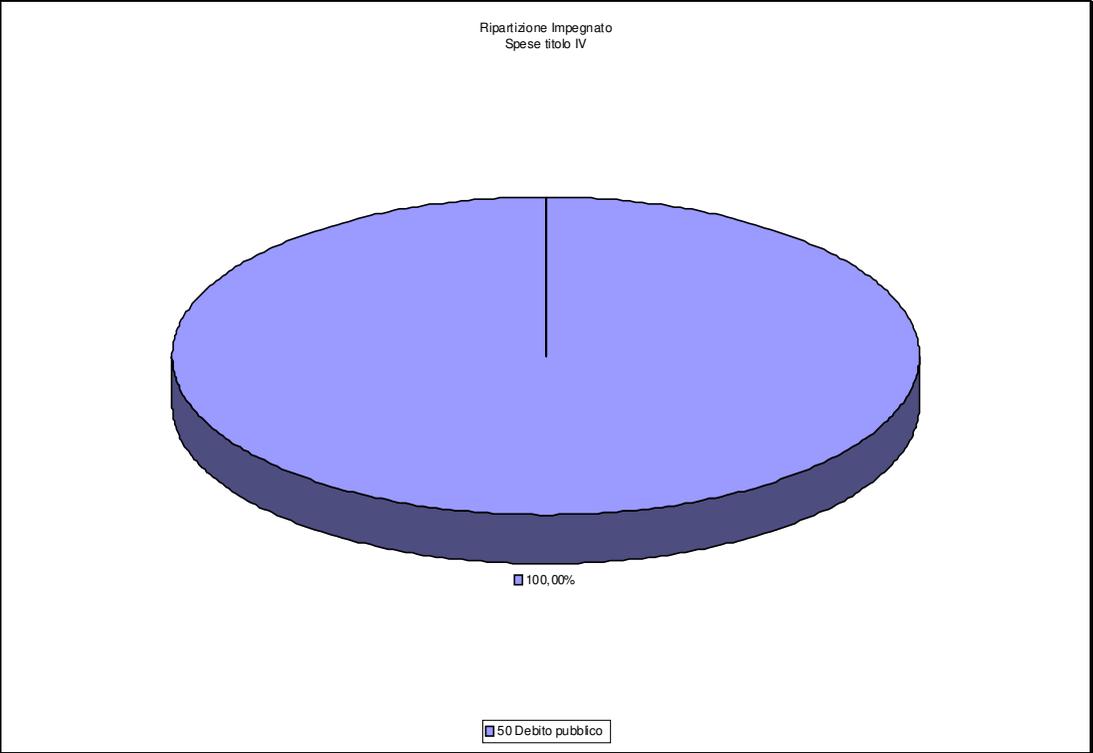
■ 0,00%

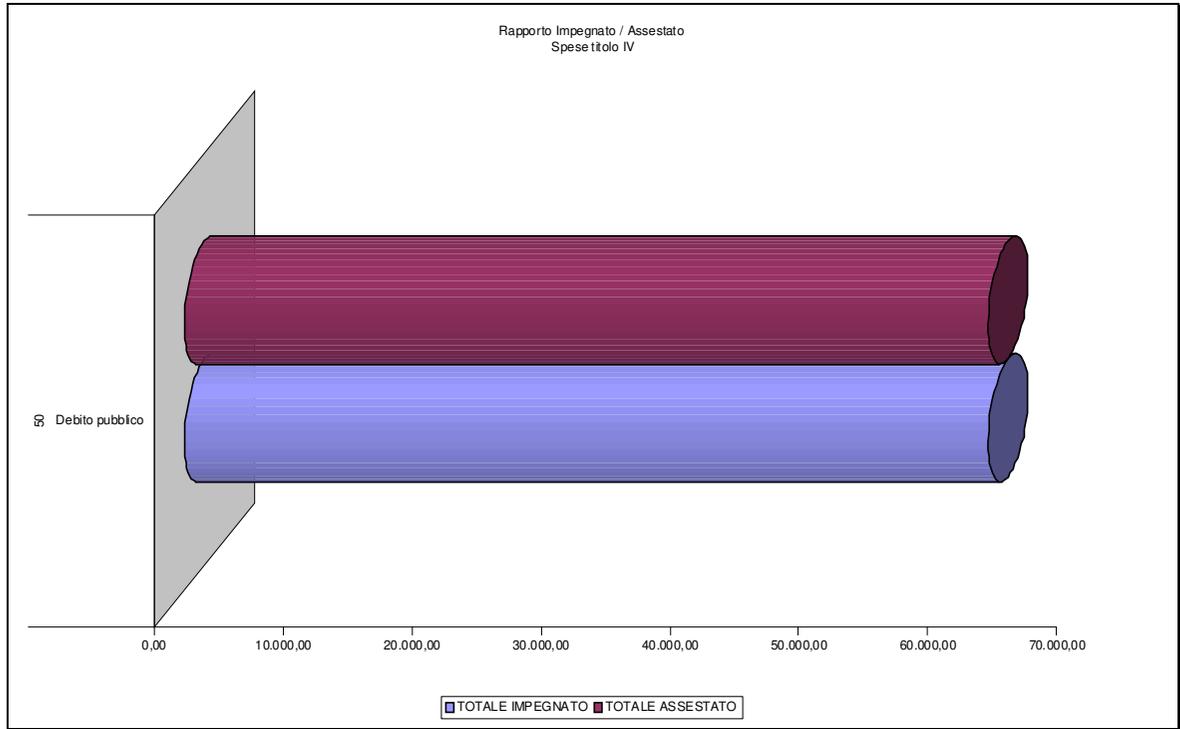
■ (vuoto) (vuoto)



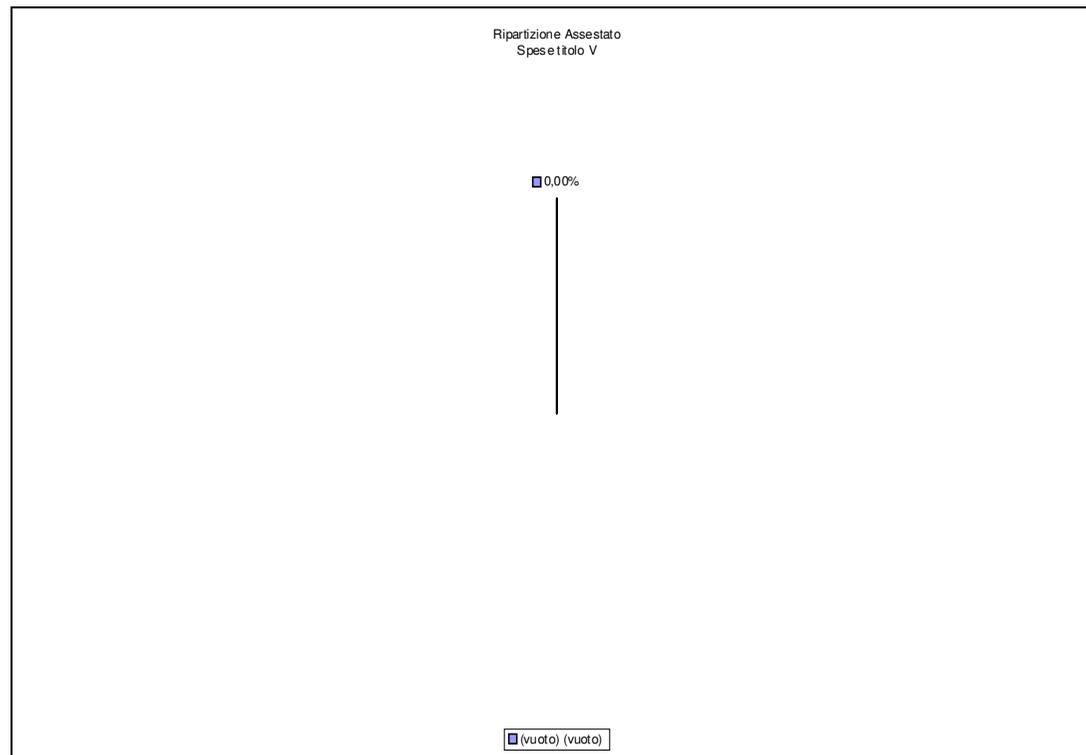
ANALISI MISSIONI TITOLO IV	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
<i>50 - Debito pubblico</i>	119.088,00	100,00	119.087,02	100,00	100,00
<i>Totale Spese Titolo 4</i>	119.088,00	100,00	119.087,02	100,00	100,00







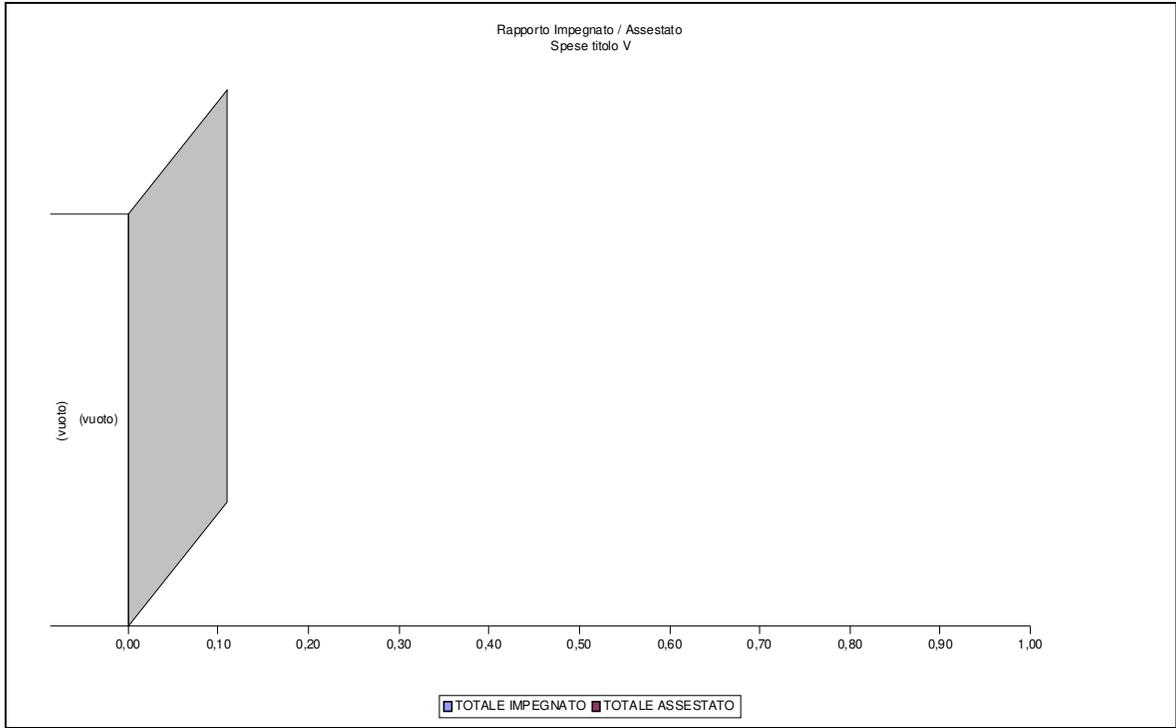
ANALISI MISSIONI TITOLO V	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
<i>60 - Anticipazioni finanziarie</i>	800.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Spese Titolo 5</i>	800.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00



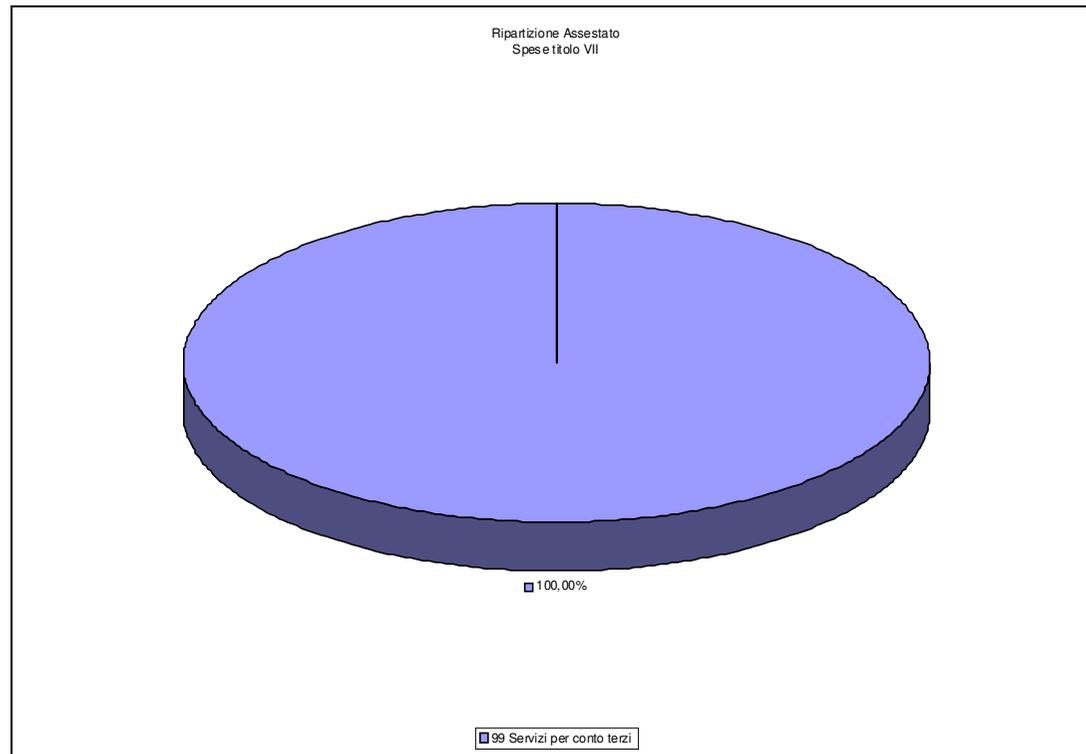
Ripartizione Impegnato
Spese titolo V

■ 0,00%

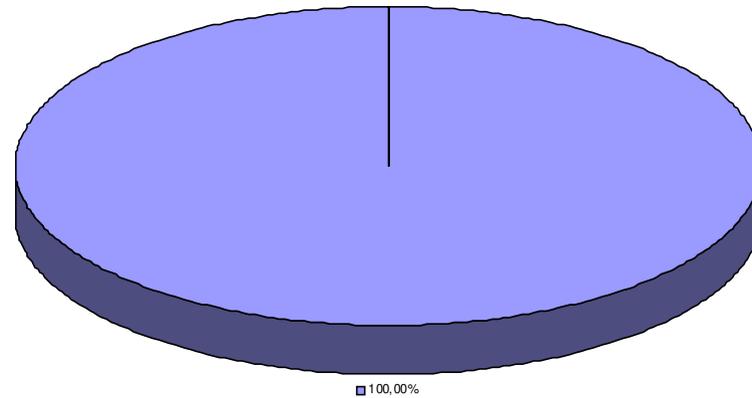
■ (vuoto) (vuoto)



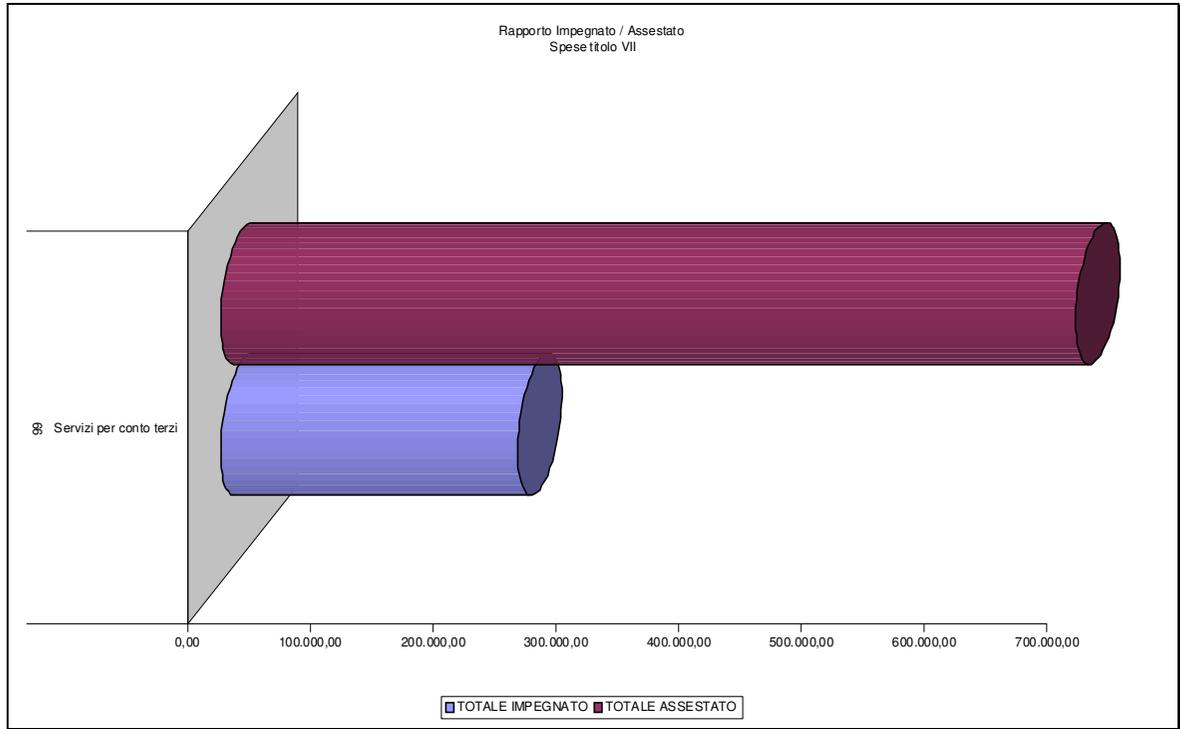
ANALISI MISSIONI TITOLO VII	Assestato	%	Impegno	%	% Imp / Ass
<i>99 - Servizi per conto terzi</i>	624.000,00	100,00	422.489,91	100,00	67,71
<i>Totale Spese Titolo 7</i>	624.000,00	100,00	422.489,91	100,00	67,71



Ripartizione Impegnato
Spese titolo VII

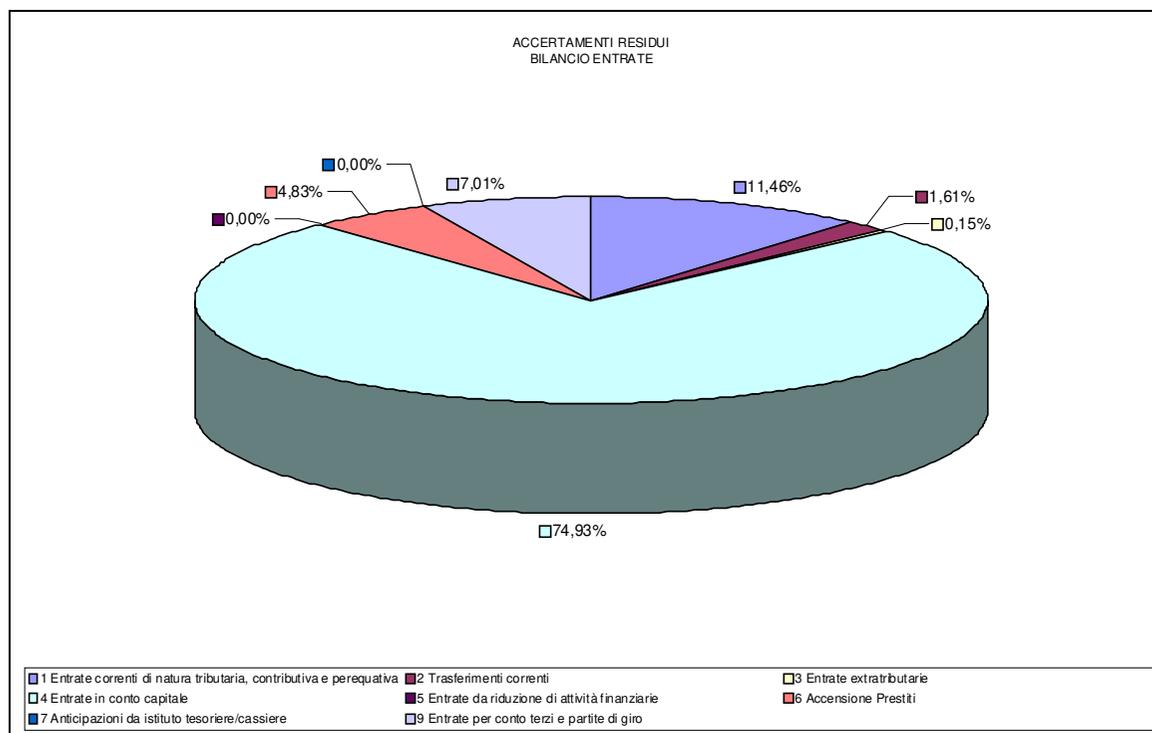


■ 99 Servizi per conto terzi

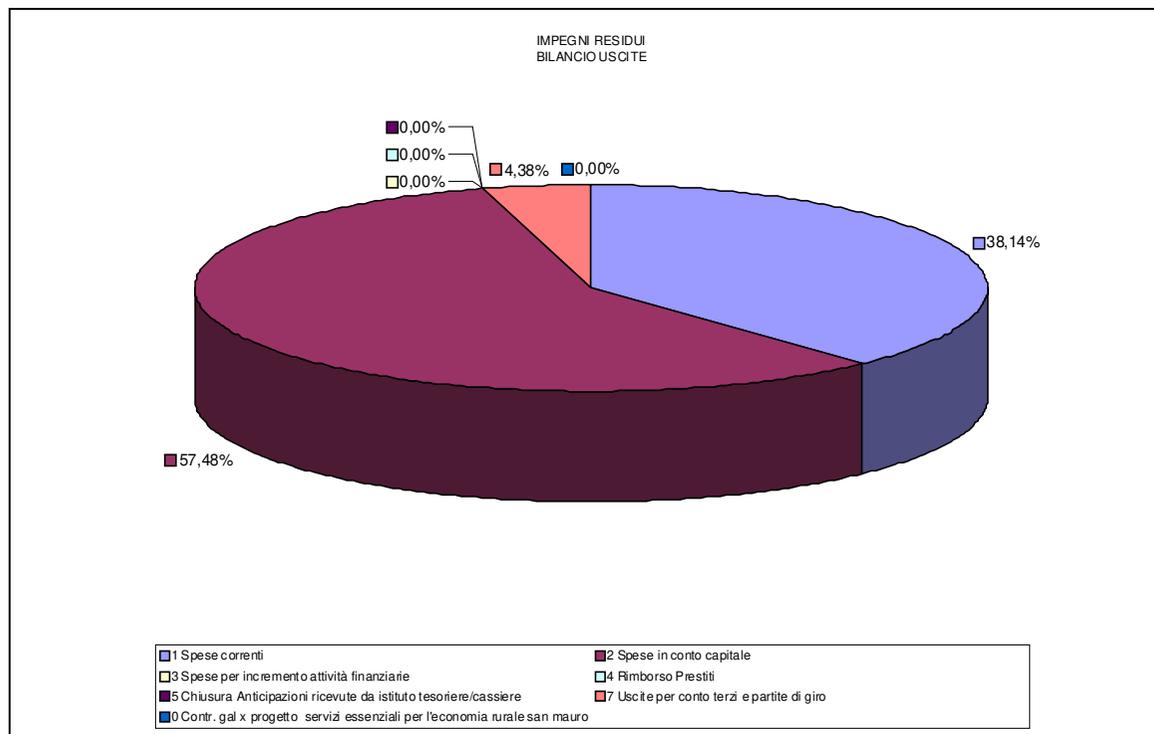


GESTIONE RESIDUI

ANALISI ACCERTAMENTI E INCASSI DEI TITOLI DI ENTRATA	Accertato	%	Riscosso	%	% Risc / Acc
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	848.287,85	22,71	242.024,03	39,61	28,53
<i>Trasferimenti correnti</i>	211.578,76	5,66	210.238,78	34,41	99,37
<i>Entrate extratributarie</i>	312.898,44	8,38	16.924,33	2,77	5,41
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.349.939,19	62,91	129.058,92	21,12	5,49
<i>Entrate Finali</i>	3.722.704,24	99,66	598.246,06	97,90	16,07
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.819,42	0,34	12.819,42	2,10	100,00
<i>Totale Entrate</i>	3.735.523,66	100,00	611.065,48	100,00	16,36



ANALISI IMPEGNI E PAGAMENTI DEI TITOLI DI SPESA	Impegnato	%	Pagato	%	% Pag / Imp
<i>Spese correnti</i>	562.808,63	68,06	496.910,76	85,55	88,29
<i>Spese in conto capitale</i>	238.571,88	28,85	61.720,89	10,63	25,87
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Uscite Finali</i>	801.380,51	96,91	558.631,65	96,17	69,71
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	25.580,10	3,09	22.243,69	3,83	86,96
<i>Totale Spese</i>	826.960,61	100,00	580.875,34	100,00	70,24



Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il **16,36%** dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al **70,24%** circa.

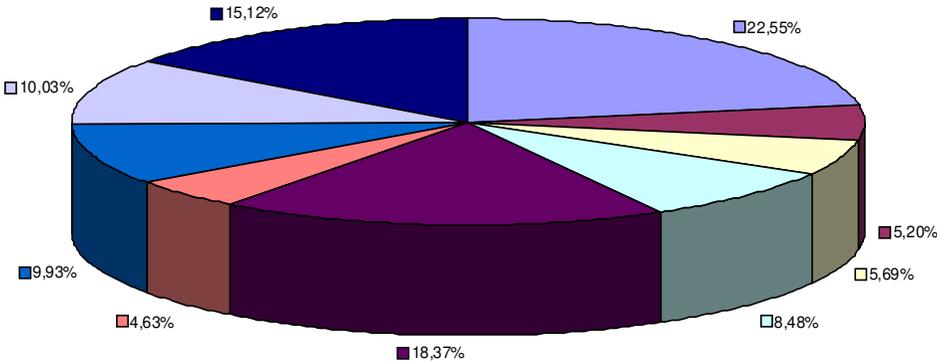
ANALISI RESIDUI ISCRITTI NEL RENDICONTO
Variazioni dei residui anni precedenti

VARIAZIONE DEI RESIDUI	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	3.706.796,06	611.065,48	3.124.458,18	28.727,60
Residui Passivi	836.141,03	580.875,34	246.085,27	-9.180,42

Analisi anzianità dei residui attivi

TITOLO	2014 e ante	2015	2016	2017	2018	Totale Residui Attivi x Titolo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	352.711,07	70.484,16	86.811,11	96.257,48	178.945,23	785.209,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.339,98	0,00	20.443,39	21.783,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	196.689,54	76.915,16	22.369,41	39.737,89	335.712,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.153.605,27	0,00	67.275,00	0,00	148.409,25	2.369.289,52
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	5.803,88	5.803,88
Totale Complessivo Residui Attivi	2.506.316,34	267.173,70	232.341,25	118.626,89	943.339,64	4.067.797,82

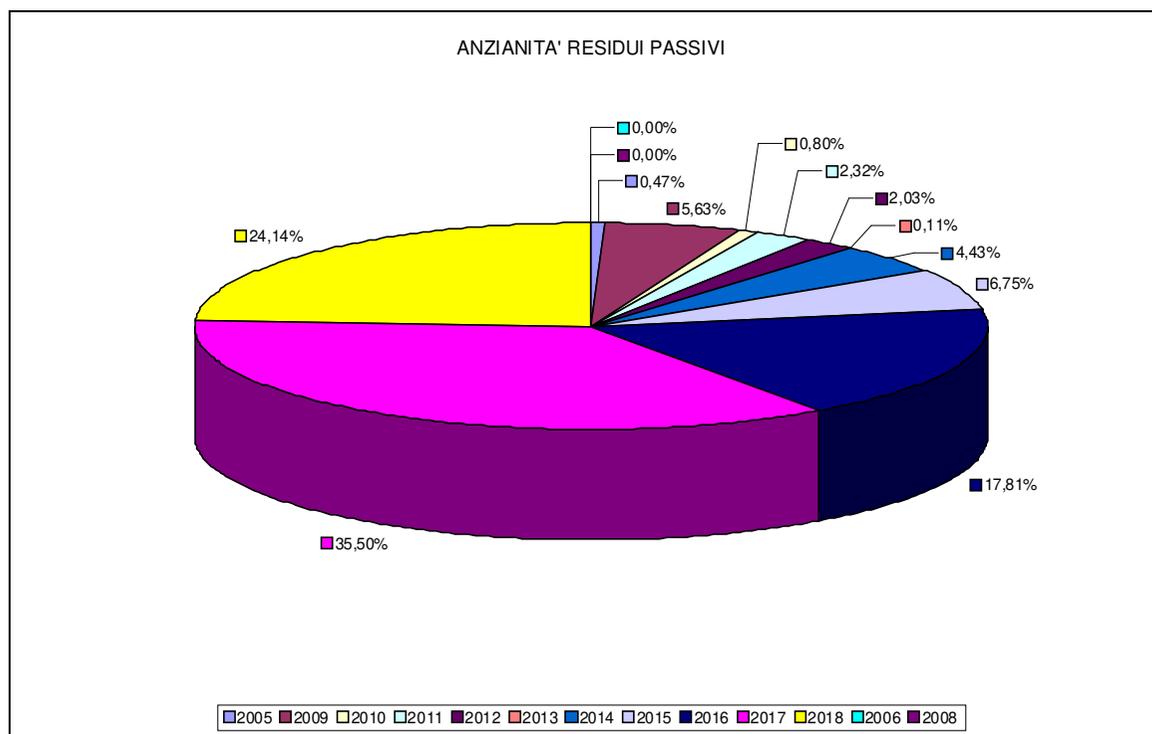
ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI



■ 2009 ■ 2011 ■ 2012 ■ 2013 ■ 2014 ■ 2015 ■ 2016 ■ 2017 ■ 2018

Analisi anzianità dei residui passivi

TITOLO	2014 e ante	2015	2016	2017	2018	Totale Residui passivi per Titolo
Titolo 1 - Spese correnti	6.513,00	7.954,40	22.516,57	28.913,90	598.443,96	664.341,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	12.645,89	36.111,44	128.093,66	102.080,02	278.931,01
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.336,41	0,00	0,00	0,00	13.980,72	17.317,13
Totale Complessivo Residui Passivi	9.849,41	20.600,29	58.628,01	157.007,56	714.504,70	960.589,97



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla Giunta comunale, e in applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato relativo a spese correnti e a spese in conto capitale.

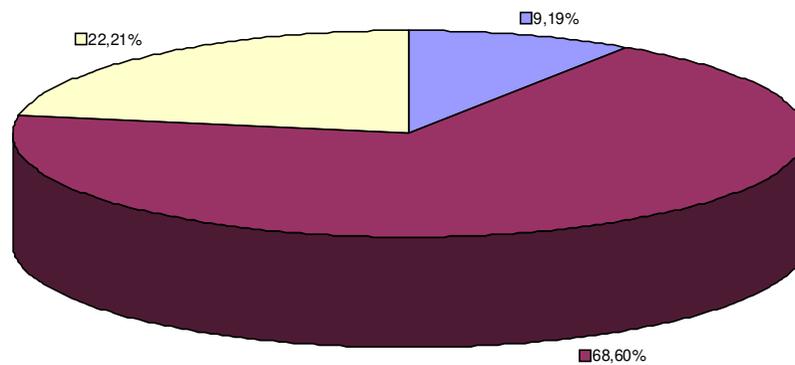
Raffronto FPV iniziale e FPV finale

	Iniziale	Finale	Scostamento
1 - Spese correnti	107.699,34	120.288,00	12.588,66
2 - Spese in conto capitale	2.579.283,76	3.970.076,16	1.390.792,40
Totale complessivo FPV	2.686.983,10	4.090.364,16	1.403.381,06

Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre

TITOLO	2014 e ante	2018	Totale FPV per Titolo
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	120.288,00	120.288,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.537.568,70	1.432.507,46	3.970.076,16
Totale complessivo FPV	2.537.568,70	1.552.795,46	4.090.364,16

COMPOSIZIONE IMPEGNI FINANZIATI DA FPV

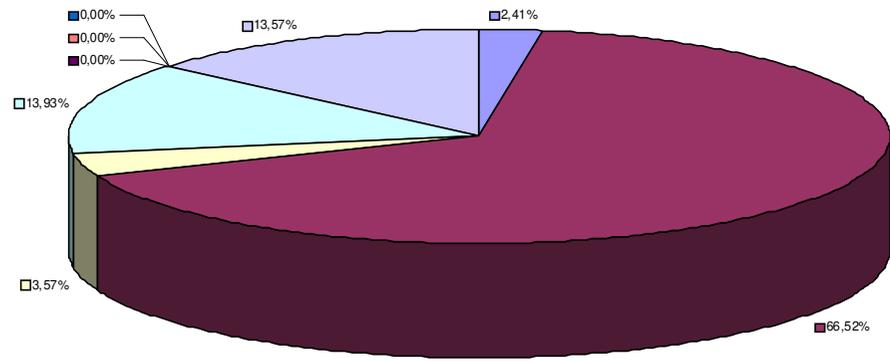


2017 2 - Spese in conto capitale 2018 1 - Spese correnti 2018 2 - Spese in conto capitale

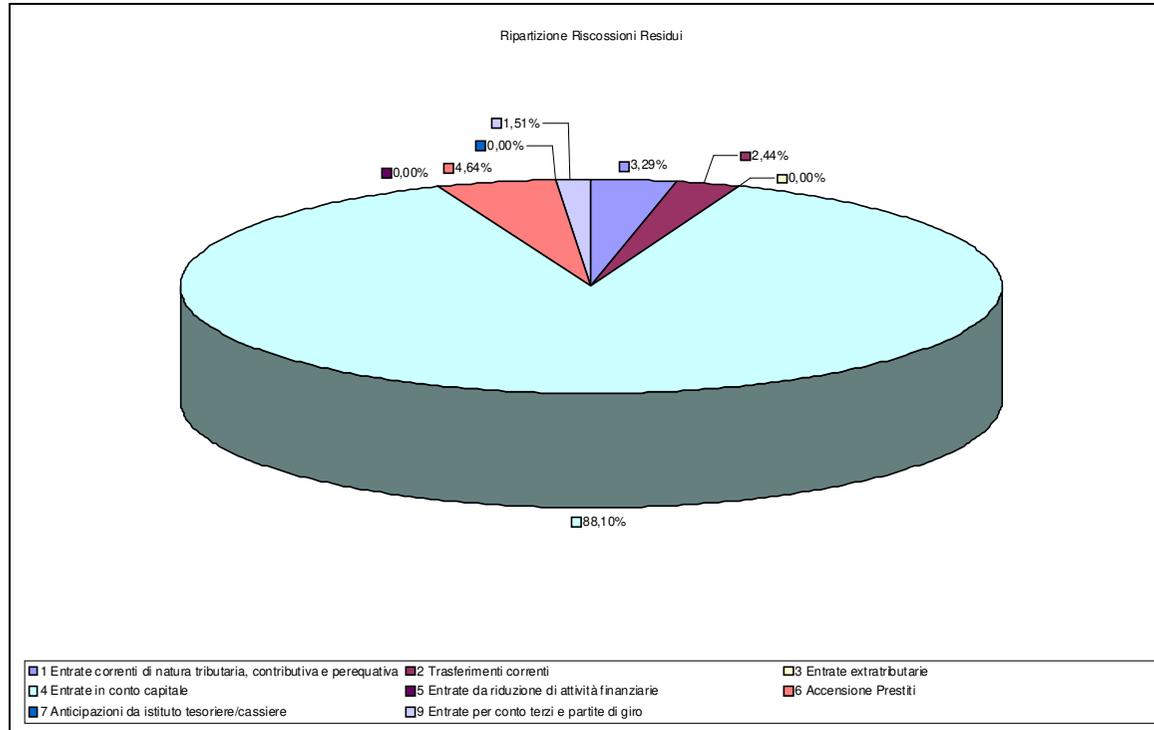
LA GESTIONE DI CASSA

ANALISI RISCOSSIONI DEI TITOLI DI ENTRATA	Riscosso c/competenza	%	Riscosso c/residui	%
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	927.354,14	23,90	242.024,03	39,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.832.914,21	47,24	210.238,78	34,41
<i>Entrate extratributarie</i>	253.526,68	6,53	16.924,33	2,77
<i>Entrate in conto capitale</i>	449.270,05	11,58	129.058,92	21,12
<i>Entrate Finali</i>	3.463.065,08	89,26	598.246,06	97,90
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	416.686,03	10,74	12.819,42	2,10
<i>Totale Entrate</i>	3.879.751,11	100,00	611.065,48	100,00

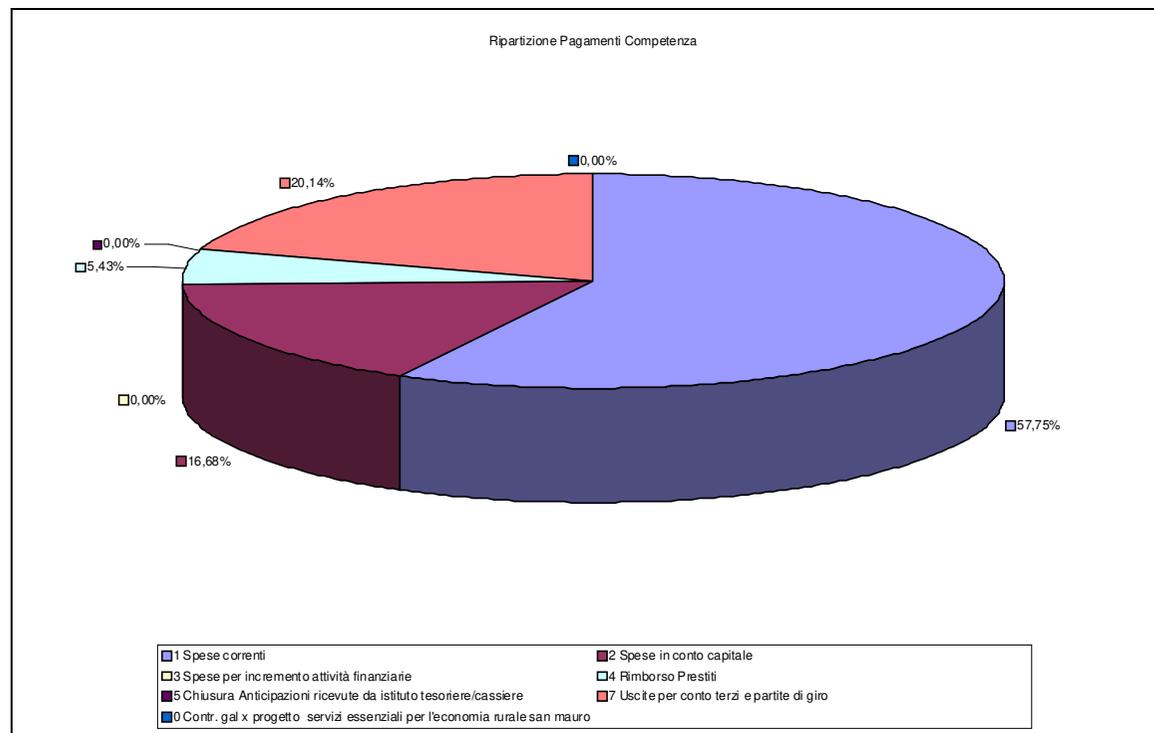
Ripartizione Riscossioni Competenza



- | | | |
|---|--|---------------------------|
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2 Trasferimenti correnti | 3 Entrate extratributarie |
| 4 Entrate in conto capitale | 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 6 Accensione Prestiti |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | |



ANALISI PAGAMENTI DEI TITOLI DI SPESA	Pagato c/competenza	%	Pagato c/residui	%
<i>Spese correnti</i>	2.340.990,31	69,67	496.910,76	85,55
<i>Spese in conto capitale</i>	491.343,16	14,62	61.720,89	10,63
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Finali	2.832.333,47	84,30	558.631,65	96,17
<i>Rimborso Prestiti</i>	119.087,02	3,54	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	408.509,19	12,16	22.243,69	3,83
Totale Spese	3.359.929,68	100,00	580.875,34	100,00



Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banco di Sardegna, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

SITUAZIONE DI CASSA	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	2.720.788,13
<i>Riscossioni</i>	4.490.816,59
<i>Pagamenti</i>	3.940.805,02
<i>Fondo di cassa di diritto al 31.12</i>	3.270.799,70

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

**COMUNE DI THIESI
ESERCIZIO 2018**

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2018						
<i>SALDI AL 31/12/2017</i>		<i>SALDI AL 31/12/2018</i>				
CONTO	SALDI	CONTO	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	*	SALDI

						Rettif./integraz.		
200 vincolato	€ 281.905,18	€ 2.047.727,53	200 vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ 281.905,18	
201 vincolato	€ 1.765.822,35		201 vincolato	1.273.394,43	€ 971.278,91	€ -	2.067.937,87	€
208 vincolato	€ -		208 vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ 0,00	2.349.843,05
100 ordinario	€ 673.060,60	€ 673.060,60	100 ordinario	3.217.422,16	2.969.526,11	€ -	€ 920.956,65	920.956,65
				€	€		€	
TOTALE	€ 2.720.788,13		TOTALE	4.490.816,59	3.940.805,02	€ 0,00		3.270.799,70

RIEPILOGO DI TESORERIA		
CONTO DI FATTO		Saldo al 31/12/2018
200	L.R. 37/98	€ 281.905,18
<u>200</u>	<u>riscossioni da regolarizzare</u>	€ -
200	TOTALE	281.905,18
201	DIVERSI	€ 2.067.937,87
<u>201</u>	<u>provvisori di entrata da regolarizzare</u>	€ -
<u>201</u>	<u>provvisori di uscita da regolarizzare</u>	€ -
<u>201</u>	<u>reversali da regolarizzare -</u>	€ -
<u>201</u>	<u>mandati da pagare</u>	€ -
201	TOTALE	2.067.937,87
208	O.S.L.	€ -
500	C/ANTICIPI	€ -
100	CONTO ORDINARIO	€ 920.956,65
<u>100</u>	<u>provvisori di entrata da regolarizzare</u>	€ -
<u>100</u>	<u>provvisori di uscita da regolarizzare</u>	€ -
<u>100</u>	<u>-</u>	€ -
<u>100</u>	<u>pagamenti da regolarizzare</u>	€ -
<u>100</u>	<u>reversali da regolarizzare</u>	€ -
<u>100</u>	<u>reversali da riscuotere -</u>	€ -
<u>100</u>	<u>mandati da pagare</u>	€ -
100	TOTALE	€ 920.956,65

TOTALE C/ VINCOLATI	2.349.843,05
TOTALE C/ORDINARIO	€ 920.956,65
SALDO TOTALE (conto di fatto)	3.270.799,70

Verifica equilibri e pareggio finanziario

I quadri seguenti, indicano le risorse destinate al funzionamento dell'Ente. Si riportano rispettivamente la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale) e la situazione prevista alla fine dell'esercizio (previsioni di accertamento di entrata e di impegno di uscita al 31/12).

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)* 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTIE IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.720.788,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 107.699,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00 <i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 3.252.921,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00-Spese correnti	(-) 2.939.434,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dispesa)	(-) 120.288,00
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F) Spese Titolo 4.00-Quote di capitale amm. a mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-) 119.087,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	181.811,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 7.500,00 0,00

I)Entratedipartecapitaledestinateaspesecorentiinbaseaspecifichedisposizioni di legge <i>diciuiperestinzioneanicipatadiprestiti</i>	(+)	0,00
L)Entratedipartecorentedestinateaspesediinvestimentoinbaseaspecifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M)Entratedaaccensionediprestitidestinateaestinzioneanticipatadeiprestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DIPARTECORRENTE(*)		
O=G+H+I-L+M		189.311,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTIE IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P)Utilizzoavanzodiamministrazioneperspesediinvestimento	(+)	906.312,27
Q)Fondopluriennalevincolatoiperseseincontocapitale	(+)	2.579.283,76
R)EntrateTitoli4.00-5.00-6.00	(+)	1.147.679,30
C)EntrateTitolo4.02.06-Contributiagliinvestimentidiretamentedestinatialrimborso deiprestitidaamministrazionipubbliche	(-)	0,00
I)Entratedipartecapitaledestinateaspesecorentiinbaseaspecifichedisposizioni di legge	(-)	0,00
S1)EntrateTitolo5.02perRiscossionecreditidibrevetermine	(-)	0,00
S2)EntrateTitolo5.03perRiscossionecreditidimedio-lungotermine	(-)	0,00
T)EntrateTitolo5.04relativeaAltreentrateperriduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L)Entratedipartecorentedestinateaspesediinvestimentoinbaseaspecifiche disposizioni di leggeodeiprincipicontabili	(+)	0,00
M)Entratedaaccensionediprestitidestinateaestinzioneanticipatadeiprestiti	(-)	0,00
U)SpeseTitolo2.00-Speseincontocapitale	(-)	593.423,18
UU)Fondopluriennalevincolatoincapitale(dispesa)	(-)	3.970.076,16
V)SpeseTitolo3.01perAcquisizionidiattività finanziarie	(-)	0,00

E)SpeseTitolo2.04-Trasferimentiincontocapitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DIPARTECAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		69.775,99

EQUILIBRIECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTIE IMPEGNIIMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1)EntrateTitolo5.02perRiscossionecreditidibrevetermine	(+)	0,00
S2)EntrateTitolo5.03perRiscossionecreditidimedio-lungotermine	(+)	0,00
T)EntrateTitolo5.04relativeaAltreentrateperriduzionediattivitàfinanziarie	(+)	0,00
X1)SpeseTitolo3.02perConcessionecreditidibrevetermine	(-)	0,00
X2)SpeseTitolo3.03perConcessionecreditidimedio-lungotermine	(-)	0,00
Y)SpeseTitolo3.04perAltrespeseperincrementodiattivitàfinanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		259.087,58

Saldocorrenteaifinidelacoperturadegliinvestimentipluriennali:

Equilibriodipartecorrente(O)		189.311,59
Utilizzorisultatodiamministrazioneperilfinanziamentodispesecorrenti(H)	(-)	7.500,00
Entratenonricorentichenonhannodatocoperturaaimpigni	(-)	0,00
Equilibriodipartecorrenteaifinidelacoperturadegliinvestimentiplurien.		181.811,59

Dal prospetto relativo al monitoraggio, con riferimento ad impegni ed accertamenti, si evidenzia il rispetto degli equilibri di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	472
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	472
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	343
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	343
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	129

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

x il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

I responsabili dei servizi, nel rilasciare le certificazioni di compatibilità degli impegni di spesa ai vincoli di finanza pubblica, attestazione prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2009, dovranno tener conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente, che viene loro comunicata periodicamente dalla Ragioneria Comunale.

Riconoscimento di debiti fuori bilancio

Nell'anno 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità

Si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

In sede di rendiconto, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di rendiconto, per i crediti di dubbia e difficile esigibilità, è stato effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo integrale di accantonamento, ovvero senza applicazione della gradualità prevista dalla legge.

L'accantonamento a rendiconto 2018 ammonta a 565.096,31 ed è così costituito:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	172.918,09	606.263,82	779.181,91			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	22.545,34	0,00	22.545,34			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	150.372,75	606.263,82	756.636,57	562.861,95	562.861,95	0,7439
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Tipologia 302:	6.027,14	0,00	6.027,14	0,00	0,00	0,0000
1030200	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	178.945,23	606.263,82	785.209,05	562.861,95	562.861,95	0,7168
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.443,39	1.339,98	21.783,37	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	20.443,39	1.339,98	21.783,37	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.478,43	0,00	4.478,43	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.999,01	54.184,34	57.183,35	2.234,36	2.234,36	0,0391
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	69,26	0,00	69,26	0,00	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	32.191,19	241.789,77	273.980,96	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	39.737,89	295.974,11	335.712,00	2.234,36	2.234,36	0,0067
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale Tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	200: Contributi agli investimenti	139.275,00	2.220.880,27	2.360.155,27			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	139.275,00	2.220.880,27	2.360.155,27			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.025,68	0,00	9.025,68	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	108,57	0,00	108,57	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	148.409,25	2.220.880,27	2.369.289,52	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE		387.535,76	3.124.458,18	3.511.993,94	565.096,31	565.096,31	0,1609
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		148.409,25	2.220.880,27	2.369.289,52	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		239.126,51	903.577,91	1.142.704,42	565.096,31	565.096,31	0,4945

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 3.511.993,94	(h) 565.096,31
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(i) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	3.511.993,94	565.096,31

ALTRE INFORMAZIONI

Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione

Nell'anno 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Niente da rilevare

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

- LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Ragione sociale	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite	Durata attuale dell'impegno
1. ABBANOIA SPA	Società a responsabilità limitata	0,08687606%	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	31/12/2100
2. GRUPPO AZIONE LOCALE GAL LOGUDORO GOCEANO	<i>Associazione riconosciuta</i>	€ 3.300, pari al 2,19%	Promozione dello sviluppo rurale	31/12/2050
3. AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA (A.A.T.O. SARDEGNA)	Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	€ 4.759,16, pari al 0,0020692 -	<i>programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio</i>	Tempo indeterminato (art. 3 Statuto)

1. Abbanoa spa

Breve descrizione

Con la Legge regionale n.29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n.36 del 1/5/1994 (Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa) e di un'unica tariffa.

L'Autorità d'Ambito ha optato per l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto: una società per azioni interamente a capitale pubblico, (secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del Testo Unico degli Enti Locali), così escludendo il ricorso alle procedure mediante gara.

La società ha sede legale a Nuoro, in via Straullu n. 35.

Finalità

La missione di Abbanoa spa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna, così da garantire, nel pieno rispetto dell'ambiente, la fornitura dell'acqua con la stessa qualità, lo stesso livello di servizio e la stessa tariffa in tutto il territorio regionale: dal capoluogo al comune più isolato. Il tutto in un'ottica di sviluppo economico e sociale dell'Isola.

La compagine sociale di Abbanoa spa è costituita da 343 soci (342 comuni, più la Regione Autonoma della Sardegna,, con il 57,44% delle azioni)

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene una partecipazione pari al 0,08687606%.

2. Gruppo di Azione Locale GAL Logudoro Goceano

Breve descrizione

Il “Gruppo di Azione Locale del Coros - Goceano – Meilogu- Monte Acuto – Villanova” in forma abbreviata “GAL Logudoro Goceano” , ha la forma giuridica di associazione riconosciuta.

Il GAL Logudoro Goceano, attraverso l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale, si propone di attivare strategie innovative per lo sviluppo del territorio. Un vasto territorio che può vantare un patrimonio ambientale di grande rilievo, sia per le spiccate caratteristiche di naturalità che lo caratterizzano, che per le risorse storiche e culturali. Il GAL ha come obiettivo principale la valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell’Associazionismo. A tal fine il GAL riunisce partners che sono espressione istituzionale del territorio e delle categorie imprenditoriali.

Finalità

L'Associazione ha come oggetto sociale la promozione e realizzazione di programmi di sviluppo locale coerenti con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria, anche in sinergia con Enti Pubblici e Istituzioni, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza.

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi:

L’Assemblea del Gal è composta da un totale di 90 soci, di cui 53 privati (pari al 58,88%) e 37 pubblici. La quota di partecipazione del Comune di Thiesi è di € 3.300,00, pari al 2,19% del totale delle quote dei soci aderenti.

3. Ente di Governo dell’ Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) (Ex Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato, a sua volta ex Autorità d’ Ambito territoriale ottimale della Sardegna)

Breve descrizione

Il consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato “Autorità d’Ambito” è stato costituito in applicazione dell’art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”, e dell’art. 5 della L.R.

17.10.1997, n° 29, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997. Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, una struttura organizzativa propria ed un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'art. 6 della l. r. 29/1997. Il confine territoriale dell'“Ambito Territoriale Ottimale” è pari a quello dell'intera Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 29/1997.

La legge 8 febbraio 2013 n.3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013 n.11 e 15 gennaio 2014 n.5, nelle more del riordino del servizio idrico integrato, ha disposto che le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito siano attribuite ad un Commissario Straordinario fino al 31 dicembre 2014.

La legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 ha disposto che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede (E.G.A.S.), istituito ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale.

Finalità

L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. A

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene presso l'organismo in oggetto una quota consortile di €4.759,16.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci.

Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non esistono contratti derivati in essere.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di altri Enti o Soggetti.

Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

DESCRIZIONE	tipo	tipologia/categoria
Infrastruttura rete wireless	Impianti	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
AREA ARCHEOLOGICA Territorio comunale	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
OPERE DI URBANIZZAZIONE NELL'AREA P.I.P. E IN ALTRE AREE DEL CENTRO ABITATO	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
GIARDINI E VERDE PUBBLICO Centro urbano	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
CIMITERO COMUNALE	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA Centro urbano	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
RETE IDRICO - FOGNARIA	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali
RETE STRADALE COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA Territorio comunale	Altri Immobili	1)Beni demaniali , (2%) strade, ponti ed altri beni demaniali

DESCRIZIONE	tipo	tipologia/categoria
Ex lavatoio comunale	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
ABITAZIONE FAMILIARE A CANONE SOCIALE via Crispi	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
ABITAZIONE FAMILIARE A CANONE SOCIALE via Vittorio Emanuele	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
ABITAZIONE FAMILIARE A CANONE SOCIALE Via Medaglia d'oro De Martini	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via Garau - Via Matteotti	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar

IMMOBILE RESIDENZIALE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via G. Matteotti, 9 - Thiesi	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via Prof. E. Garau - Thiesi	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via F.Ili Chessa - Thiesi	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILE RESIDENZIALE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via Garibaldi - Thiesi	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILI RESIDENZIALI DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via Garibaldi-Via F.Ili Chessa	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILE RESIDENZIALE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via De Martini, 41	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMMOBILE RESIDENZIALE DA ASSEGNARE A CANONE SOCIALE Via G.A. De Martini, 39	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
PALAZZETTO DELLO SPORT Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
AUTOPARCO COMUNALE Via De Martini Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
MAGAZZINO - DEPOSITO COMUNALE	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
FABBRICATO `INPS` Via Roma/Via Umberto Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
MUSEO `ALIGI SASSU` Via Prof. E. Garau Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar

EX CONVENTO - EX ERSAT SEDE GIUDICE DI PACE Centro abitato	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
TORRE CARCERARIA Via Brigata Sassari,1 Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
CASERMA DEI CARABINIERI Reg. Sos Padres Fuori centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
PALESTRA SCUOLE MEDIE Via Grazia Deledda Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
MATTATOIO COMUNALE Localita' Mesu 'e Giagas	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
COMUNITA' ALLOGGIO CASA CLIVIO Via Mazzini, 130 Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
SCUOLA MEDIA Via Grazia Deledda, 23 Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
SCUOLA ELEMENTARE o PRIMARIA Via Prof. E. Garau Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
SCUOLA MATERNA o dell'INFANZIA Via Prof. E. Garau Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
MUNICIPIO - BIBLIOTECA Piazza Caduti in Guerra, 1 Centro urbano	Fabbricati	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinar
DESCRIZIONE	tipo	tipologia/categoria
Ecocentro	Fabbricati	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria

Studi e progetti preliminari	Altri Immobili	1)Costi pluriennali capitalizzati
Software	Altri Immobili	1)Costi pluriennali capitalizzati
Manutenzioni straordinarie Urgenti	Altri Immobili	1)Costi pluriennali capitalizzati
TERRENI	Terreni	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero
STAZIONE DI MONTA	Fabbricati	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria
EX MERCATO CIVICO Via Brigata Sassari, 2 Centro urbano	Fabbricati	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria
EX ISTITUTO TECNICO COMMERC. Via Manzoni, 10 Centro urbano	Fabbricati	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria
CAMPO DI EQUITAZIONE Localita' `Padru e Sea` Territorio comunale	Fabbricati	5)Fabbricati (patrimonio disponibile) , (3%) edifici, anche demaniali, compresa manut.straordinaria

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, *ha rispettato*:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 57.072,28;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 682.994,04;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa	Anno di riferimento
	Media 2011-2013 Anno 2008 (per enti non soggetti a patto)	2018
Spese macroaggregato 101	670.989,81	654.878,86
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	44.631,75	43.733,33
Spese macroaggregato 103	3.404,59	2.415,00
Altre spese da specificare:		
Personale in comando da altri Enti		
Totale spese di personale (A)	719.026,15	701.027,19
(-) Componenti escluse (B)	36.032,11	91.372,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	682.994,04	609.655,14
Totale spesa corrente (D)		2.939.434,27
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)		23,85%

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

○ ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2018
TD, co.co.co., convenzioni	57.072,28	57.072,28	55.790,69
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	57.072,28	57.072,28	55.790,69

Spese di rappresentanza

L' Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2018 come risulta da prospetto allegato al rendiconto.

Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2018 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2018, dai quali risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

COMUNEDITHIESI

Prov.

SS

		Bararelacondizione Che ricorre	
P1	Indicatore1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personalee debito-suentratecorrenti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore2.8(Incidenza degli incassidele entrate proprie sulle previsioni definitive di partecorrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore3.2(Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore10.3(Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico del'esercizio) maggiore del 1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore13.1(Debiti riconosciuti finanziati) maggiore del 1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242 ,comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri su indicati l’ente è da non considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Il Responsabile del Servizio Finanziario